



DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE DI AZIONI ORDINARIE

ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

OFFERENTE

BNP PARIBAS S.A.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

n. 106.206.753 azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

CORRISPETTIVO OFFERTO

Euro 2,9275 per ciascuna azione ordinaria Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

PERIODO DI ADESIONE CONCORDATO CON BORSA ITALIANA S.p.A.

Dal 30 giugno 2006 al 20 luglio 2006, inclusi, salvo proroga

(dalle ore 8.00 alle ore 17.30 per le adesioni effettuate sul Mercato Telematico Azionario; dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per le adesioni delle Azioni Vincolate effettuate tramite sottoscrizione della scheda di adesione)

CONSULENTI DELL'OFFERENTE



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

INTERMEDIARIO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI SUL
MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.

BNP Paribas Securities Services S.A., per il tramite di Banca Akros S.p.A.



23 giugno 2006

L'adempimento di pubblicazione del presente documento di offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

INDICE

PREMESSA	pag. 3
A. AVVERTENZE	pag. 5
A.1 Precedente Documento di Offerta	pag. 5
A.2 Comunicato dell'Emittente	pag. 5
A.3 Revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione	pag. 5
A.4 Dichiarazione dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 del T.U.F.	pag. 5
A.5 Adesione dei dipendenti o ex-dipendenti BNL titolari di Azioni Vincolate	pag. 6
A.6 Diritti degli azionisti di risparmio a seguito dell'esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie BNL	pag. 6
A.7 Possibili alternative per gli azionisti ordinari di BNL che non aderiscano all'Offerta Residuale	pag. 7
A.8 Potenziale conflitto di interessi	pag. 7
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag. 8
B.1 L'Offerente	pag. 8
b.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	pag. 8
b.1.2 Organi sociali	pag. 8
b.1.3 Andamento recente e prospettive	pag. 9
b.1.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all'Offerta Totalitaria	pag. 11
B.2 L'Emittente	pag. 11
b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	pag. 11
b.2.2 Andamento recente e prospettive	pag. 11
b.2.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all'Offerta Totalitaria. Nuovo capitale sociale dell'Emittente.	pag. 33
B.3 Intermediari	pag. 35
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag. 36
C.1 Categoria e quantità delle Azioni	pag. 36
C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria	pag. 38
C.3 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta Residuale e per il deposito delle Azioni	pag. 38
C.4 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta Residuale	pag. 39
C.5 Mercato sul quale è promossa l'Offerta Residuale	pag. 39
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag. 41
D.1 Indicazione del numero e delle categorie di azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto ..	pag. 41
D.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all'Offerta Totalitaria	pag. 41

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE . . .	pag. 42
E.1 Indicazione del corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione	pag. 42
E.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta Residuale	pag. 42
E.3 Valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni	pag. 43
F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag. 44
F.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo	pag. 44
F.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo	pag. 44
F.3 Indicazione della garanzia di esatto adempimento	pag. 44
G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	pag. 46
G.1 Presupposti giuridici dell'operazione	pag. 46
G.2 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione. Cessione di pacchetti significativi dell'Emittente	pag. 46
g.2.1 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione	pag. 46
g.2.2 Cessione di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente	pag. 46
g.2.3 Diritto di Acquisto	pag. 46
G.3 Attuazione dei programmi relativi all'Emittente indicati nel documento relativo all'Offerta Totalitaria	pag. 47
g.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività, agli investimenti da attuare e ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni	pag. 47
g.3.2 Programmi relativi alle modifiche previste nella composizione degli organi sociali dell'Emittente	pag. 47
G.4 Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel documento relativo all'Offerta Totalitaria	pag. 48
H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	pag. 49
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag. 50
I.1 Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto	pag. 50
M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	pag. 51
N. APPENDICI	pag. 52
N.1 Testo del comunicato ex art. 103, comma 3, del T.U.F. redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	pag. 52
N.2 Estratto relativo al protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita	pag. 59
O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	pag. 60
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 61

PREMESSA

Il presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”) riguarda un’offerta pubblica di acquisto residuale che BNP Paribas S.A. (“**BNP Paribas**” o l’“**Offerente**”) promuove, ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l’“**Offerta Residuale**”).

L’Offerta Residuale ha natura obbligatoria. L’obbligo di promuovere l’Offerta Residuale è sorto in capo a BNP Paribas (i) in conseguenza del superamento della soglia del 91,5% delle azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (fissata da Consob con delibera n. 15182 del 4 ottobre 2005) a seguito dell’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nel periodo compreso tra il 21 aprile 2006 e il 16 maggio 2006 (l’“**Offerta Totalitaria**”) e (ii) in considerazione della volontà di BNP Paribas - dichiarata nelle Sezioni A.3 e g.4.1 del documento di offerta relativo all’Offerta Totalitaria – di non ricostituire il flottante delle azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Alla data del presente Documento di Offerta, tenuto conto anche delle c.d. “Azioni Vincolate” (su cui si veda la successiva Sezione C.1) conferite all’Offerta Totalitaria da dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, BNP Paribas detiene complessivamente n. 2.995.382.983 azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“**BNL**” o l’“**Emittente**”), corrispondenti al 97,49% circa del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato di BNL.

L’Offerta Residuale ha ad oggetto n. 106.206.753 azioni ordinarie dell’Emittente (le “**Azioni**”). Rientrano tra le Azioni:

- n. 77.196.421 azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in circolazione alla data del presente Documento di Offerta, pari al 2,51% del capitale ordinario sottoscritto e versato di BNL, tra le quali le n. 392.675 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale, che non sono state portate in adesione all’Offerta Totalitaria e le n. 182.025 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, la cui cessione, prima del terzo anno dalla relativa data di emissione, comporta il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall’art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, che non sono state portate in adesione all’Offerta Totalitaria (le “**Azioni Vincolate**”). Non rientrano tra le Azioni Vincolate le azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL i cui vincoli di trasferimento scadranno il 3 luglio 2006 (cfr. successiva Sezione C.1);
- le ulteriori massime n. 29.010.332 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all’Offerta Residuale a servizio di piani di *stock options* deliberati dall’Emittente, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all’Offerta Residuale, e potranno esserle apportate.

Il numero delle Azioni potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l’Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquisti azioni ordinarie BNL al di fuori dell’Offerta Residuale, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999.

Il corrispettivo dell’Offerta Residuale è pari ad Euro 2,9275 per Azione (il “**Corrispettivo**”) ed è stato determinato dalla Consob con delibera n. 15475 del 22 giugno 2006, ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’art. 50, comma 5, del Regolamento Consob 11971/1999. Il Corrispettivo è pari a quello pagato da BNP Paribas nell’ambito dell’Offerta Totalitaria.

Fatta eccezione per le Azioni Vincolate, le adesioni all’Offerta Residuale saranno raccolte attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario, in conformità all’art. 40, comma 7, del Regolamento Consob 11971/1999 e dell’art. 4.1.20 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il trasferimento della titolarità delle Azioni (diverse dalle Azioni Vincolate) conferite all’Offerta Residuale e il pagamento del relativo Corrispettivo avverranno, per ciascun aderente, il terzo giorno di

borsa aperta successivo all'adesione. Per quanto riguarda le Azioni Vincolate, la data di pagamento e di trasferimento della titolarità sarà il primo giorno di borsa aperta successivo alla scadenza dei relativi vincoli.

In conformità a quanto dichiarato nelle Sezioni A.7 e g.4.1 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, l'Offerente non promuove un'ulteriore offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni di risparmio dell'Emittente.

A. AVVERTENZE

A.1 Precedente Documento di Offerta

Il presente Documento di Offerta deve essere letto unitamente al documento relativo all'Offerta Totalitaria pubblicato in data 20 aprile 2006, a disposizione del pubblico nei luoghi indicati alla successiva Sezione O.

A.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi degli artt. 103, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "T.U.F.") e 39 del Regolamento Consob 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta Residuale e la propria valutazione sulla stessa, è allegato al presente Documento di Offerta quale Appendice N.1.

A.3 Revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**") delle azioni ordinarie BNL a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.

Tenuto conto che l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo è il 25 luglio 2006 (salvo proroga del periodo di adesione all'Offerta Residuale), il provvedimento di revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie BNL verrà assunto da Borsa Italiana con decorrenza 26 luglio 2006.

A.4 Dichiarazione dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 del T.U.F.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Residuale – e tenuto conto anche delle ulteriori azioni ordinarie BNL acquistate durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale, ma al di fuori della stessa – l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, l'Offerente intende esercitare il diritto, previsto dall'art. 111 del T.U.F., di acquistare le residue Azioni in circolazione (il "**Diritto di Acquisto**"), entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta Residuale, ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del corrispettivo dell'Offerta Residuale e delle quotazioni di borsa delle azioni BNL dell'ultimo semestre.

L'Offerente si riserva la facoltà di verificare se, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, è possibile estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F. alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie prevista dall'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL (su cui si veda la successiva Avvertenza A.6). L'eventuale conversione di azioni di risparmio in ordinarie potrebbe determinare una riduzione del flottante delle azioni di risparmio post-conversione. In tale eventualità Borsa Italiana, ai sensi del Regolamento di Borsa, potrebbe disporre la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio e dare avvio alla procedura di revoca dalla quotazione delle stesse.

L'Offerente renderà noto se si sono verificati i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nella comunicazione dei risultati dell'Offerta Residuale, di cui alla successiva Sezione C.4. In tal caso, il trasferimento delle azioni ordinarie di BNL acquistate a fronte dell'esercizio del Diritto di Acquisto avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca che verrà all'uopo incaricata. L'Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni a libro soci.

Si precisa, che ai sensi dell'art. 2949 del codice civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto ad ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. del codice civile.

A.5 Adesione dei dipendenti o ex-dipendenti BNL titolari di Azioni Vincolate

L'Offerta Residuale ha ad oggetto anche le Azioni Vincolate, vale a dire le n. 574.700 azioni ordinarie BNL di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, il cui trasferimento è soggetto a restrizioni, che non sono state portate in adesione all'Offerta Totalitaria. Rientrano tra le Azioni Vincolate:

- (i) le n. 392.675 azioni ordinarie – assegnate in esecuzione di accordi sindacali stipulati a livello aziendale, quale premio aziendale annuale o quale premio per i 25 anni di permanenza in servizio – soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale, avente scadenza in un periodo compreso, a seconda della rispettiva data di assegnazione, tra il luglio 2007 e il settembre 2008 (le “**Azioni Totalmente Vincolate**”);
- (ii) le n. 182.025 azioni ordinarie – assegnate in esecuzione di accordi sindacali stipulati a livello aziendale, quale premio aziendale annuale o quale premio per i 25 anni di permanenza in servizio – liberamente trasferibili, ma la cui eventuale cessione prima del terzo anno dalla rispettiva data di assegnazione, ivi compresa la cessione all'Offerente in conseguenza dell'adesione all'Offerta Residuale, comporterebbe il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (le “**Azioni Parzialmente Vincolate**”).

Al fine di consentire ai titolari delle Azioni Vincolate di prendere parte all'Offerta Residuale, l'Offerente intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendessero aderire all'Offerta Residuale la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale sono state loro assegnate (la “**Facoltà di Esecuzione Differita**”). I titolari di Azioni Vincolate che intendano avvalersi di tale facoltà potranno aderire all'Offerta Residuale sottoscrivendo la scheda di adesione all'uopo predisposta, secondo quanto illustrato nella successiva Sezione C.3.

L'Offerente precisa che l'adesione all'Offerta Residuale da parte dei dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Vincolate, che si avvarranno della Facoltà di Esecuzione Differita, comporterà la stipulazione di un contratto di vendita a termine. Pertanto, fino alla data in cui le Azioni Vincolate verranno trasferite all'Offerente, secondo quanto previsto dalla successiva Sezione F.1, le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale rimarranno di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti, ai quali spetteranno quindi il diritto di voto e, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1531 del codice civile, gli eventuali dividendi distribuiti da BNL.

Non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

Inoltre, i dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Parzialmente Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, potranno, in qualsiasi momento compreso tra il termine del periodo di adesione all'Offerta Residuale e la scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Parzialmente Vincolate conferite all'Offerta Residuale sono state loro assegnate, chiedere all'Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni e il pagamento del relativo corrispettivo. Si segnala peraltro che, con la cessione anticipata delle Azioni Parzialmente Vincolate, i dipendenti o ex-dipendenti perderanno i benefici fiscali previsti dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per maggiori dettagli sulle Azioni Vincolate, si veda la successiva Sezione C.1.

A.6 Diritti degli azionisti di risparmio a seguito dell'esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie BNL

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL, “*in caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Banca, gli azionisti di risparmio hanno diritto di chiedere la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie della Banca, secondo le modalità deliberate dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni*”.

A.7 Possibili alternative per gli azionisti ordinari di BNL che non aderiscano all'Offerta Residuale

Tenuto conto di quanto precede, per i titolari di Azioni che non aderiranno all'Offerta Residuale potrebbero presentarsi, al termine dell'Offerta Residuale, i seguenti scenari:

- (a) qualora, a seguito dell'Offerta Residuale – e tenuto conto anche delle ulteriori azioni ordinarie BNL acquistate durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale, ma al di fuori della stessa –, l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente ed eserciti il Diritto di Acquisto, essi avranno il diritto di incassare il prezzo che sarà stabilito dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma;
- (b) viceversa, qualora, a seguito dell'Offerta Residuale – e tenuto conto anche delle ulteriori azioni ordinarie BNL acquistate durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale, ma al di fuori della stessa –, l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, essi rimarranno titolari di azioni ordinarie BNL, le quali cesseranno di essere quotate sul MTA. In tal caso, gli azionisti potranno incontrare difficoltà a liquidare il proprio investimento e le azioni ordinarie BNL non avranno un prezzo di mercato di riferimento.

A.8 Potenziale conflitto di interessi

Si segnala che BNP Paribas Securities Services S.A., che opererà in qualità di intermediario incaricato della raccolta delle adesioni attraverso la propria succursale di Milano, è una società facente parte del Gruppo BNP Paribas, e pertanto controllata dall'Offerente.

Si segnala inoltre che BNL, oltre ad essere l'Emittente delle azioni che formano oggetto dell'Offerta Residuale e società controllata dall'Offerente, provvederà, in qualità di banca depositaria delle Azioni Vincolate, alla raccolta delle schede di adesione relative alle Azioni Vincolate (si veda la successiva Sezione B.3).

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

b.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione dell'Offerente è "BNP Paribas S.A.".

L'Offerente è una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto francese (*société anonyme*), con sede in 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi (Francia), iscritta presso il Registro delle Imprese di Parigi (*Registre du Commerce de Paris*) al n. 662.042.449 R.C.S. e autorizzata ad esercitare l'attività bancaria ai sensi del Code Monétaire et Financier, Libro V, Titolo I.

Le azioni di BNP Paribas sono quotate sul mercato Eurolist dell'Euronext di Parigi e alla Borsa di Tokyo. Inoltre, un programma ADR (*American Depositary Receipt*) è attivo negli Stati Uniti, ad un tasso di cambio di due ADR per ogni azione BNP Paribas.

b.1.2 Organi sociali

A. AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

Si segnala che, come indicato nella Sezione b.1.6 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, il 23 maggio 2006 l'assemblea generale dell'Offerente ha rinnovato il mandato degli amministratori sig.ri M. Pébereau, C. Bébéar, J.L. Beffa, A. Joly e D. Kessler fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2008. Inoltre, l'Assemblea ha nominato quale nuova amministratrice la sig.ra Laurence Parisot, per una durata triennale, con scadenza all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2008.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente risulta pertanto composto da tredici membri eletti dagli azionisti e da due membri eletti dai dipendenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sono elencati nella tabella che segue:

<u>Nominativo</u>	<u>Carica</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>	<u>Scadenza del mandato</u>
Michel Pébereau	Presidente non esecutivo	Parigi (Francia), 23 gennaio 1942	2009
Patrick Auguste	Amministratore eletto dai dipendenti	Parigi (Francia), 18 giugno 1951	Eletto per tre anni il 21 febbraio 2006
Claude Bébéar	Amministratore	Issac (Francia), 29 luglio 1935	2009
Jean-Louis Beffa	Vice Presidente	Nizza (Francia), 11 agosto 1941	2009
Gerhard Cromme	Amministratore	Vechta (Germania), 25 febbraio 1943	2008
Jean-Marie Gianni	Amministratore eletto dai dipendenti	Nizza (Francia), 7 settembre 1952	Eletto per tre anni il 7 marzo 2006
François Grappotte	Amministratore	Reims (Francia), 21 aprile 1936	2008
Alain Joly	Amministratore	Nantes (Francia), 18 aprile 1938	2009
Denis Kessler	Amministratore	Mulhouse (Francia), 25 marzo 1952	2009
Jean-François Lepetit	Amministratore	Parigi (Francia), 21 giugno 1942	2008
Loyola de Palacio del Valle-Lersundi	Amministratrice	Madrid (Spagna), 16 settembre 1950	2008
Laurence Parisot	Amministratrice	Luxueil-les-Bains (Francia), 31 agosto 1959	2008
Hélène Ploix	Amministratrice	Anould (Francia), 25 settembre 1944	2008
Baudouin Prot	Amministratore Delegato	Parigi (Francia), 25 maggio 1951	2008
Louis Schweitzer	Amministratore	Ginevra (Svizzera), 8 luglio 1942	2007

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Offerente.

Nella seguente tabella, sono indicati i membri del Comitato Esecutivo dell'Offerente. A tal riguardo, si precisa che tale organo non è in senso tecnico un "comitato esecutivo" ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, bensì un comitato interno che riunisce gli organi delegati e i responsabili dei diversi settori di attività della banca.

Nominativo	Carica
Baudouin Prot	Amministratore Delegato
Georges Chodron de Courcel	Direttore Generale
Jean Clamon	Direttore Generale
Jean-Laurent Bonnafé	Responsabile Retail Banking Francia e Amministratore Delegato di BNL
Jacques D'Estais	Responsabile Corporate and Investment Banking
Alain Papiasse	Responsabile Asset Management and Services
Philippe Bordenave	Responsabile Group Development and Finance
Pierre Mariani	Responsabile International Retail Banking and Financial Services
Hervé Gouezel	Responsabile Group Information Systems
Vivien Lévy-Garboua	Responsabile Compliance and Internal Audit
Bernard Lemée	Responsabile Risorse Umane

Nessuna ulteriore variazione è intervenuta nella composizione, nella struttura e nelle funzioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati del Consiglio di Amministrazione rispetto a quanto indicato nella Sezione b.1.6 del documento relativo all'Offerta Totalitaria.

B. CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

In data 23 maggio 2006, l'assemblea generale degli azionisti ha affidato il controllo legale dei conti dell'Offerente ai seguenti soggetti (*commissaires aux comptes*):

- Deloitte & Associés (revisori principali), con sede in 185, Avenue Charles de Gaulle, 92524 Neuilly-sur-Seine Cedex;
- Mazard & Guérard, con sede in Le Vinci - 4, Allée de l'Arche, 92075 Paris la Défense; e
- PricewaterhouseCoopers Audit, con sede in 63, Rue de Villiers, 92208 Neuilly-sur-Seine Cedex.

I soggetti sopra indicati resteranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2011.

b.1.3 Andamento recente e prospettive

In data 23 maggio 2006, l'Assemblea generale degli azionisti ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo BNP Paribas al 31 dicembre 2005. Il bilancio consolidato dell'Offerente al 31 dicembre 2005 è disponibile nei luoghi indicati alla successiva Sezione O.

I dati relativi all'andamento recente dell'Offerente di seguito riportati sono tratti dal comunicato stampa di BNP Paribas del 19 maggio 2006, relativo ai risultati consolidati del Gruppo BNP Paribas al 31 marzo 2006. La Relazione trimestrale è disponibile sul sito internet www.bnpparibas.com e nei luoghi indicati alla successiva Sezione O.

Conto economico consolidato

Gruppo BNP Paribas Conto economico consolidato (milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Margine di intermediazione	6.817	5.603	+21,7%
Costi operativi e ammortamenti	(3.862)	(3.143)	+22,9%
Risultato della gestione operativa	2.955	2.460	+20,1%
Rettifiche di valore nette su credito	(116)	(103)	+12,6%
Risultato operativo corrente al lordo delle imposte	2.839	2.357	+20,4%
Utile delle partecipazioni	62	73	-15,1%
Utile netto su attività non correnti	35	13	169,2%
Imposte sul reddito	(806)	(619)	+30,2%
Utile di pertinenza di terzi	(117)	(104)	+12,5%
Utile netto di competenza della Capogruppo BNP Paribas ...	2.013	1.720	+17,0%

BNP Paribas ha proseguito nella sua crescita, facendo segnare nel primo trimestre 2006 un margine di intermediazione di Euro 6.817 milioni, in crescita del 21,7% rispetto al primo trimestre 2005. Escludendo BNP Paribas Capital ⁽¹⁾, il margine di intermediazione è cresciuto del 28,1%. Tale rilevante crescita è il risultato di una vigorosa crescita organica (+20,7%, sempre escludendo BNP Paribas Capital e a perimetro e tasso di cambio costanti) e della selettiva strategia di acquisizioni implementata dal Gruppo.

La crescita del margine di intermediazione è stata accompagnata da una crescita, rispetto al primo trimestre del 2005, del 22,9% nei costi operativi e ammortamenti (+15,4% escludendo BNP Paribas Capital e a perimetro e tasso di cambio costanti). Dall'inizio del 2006, il Gruppo ha assunto 2.000 persone, di cui 1.200 in Francia. Tuttavia, a perimetro e tassi di cambio costanti, i costi operativi e ammortamenti sono cresciuti meno dei ricavi. Pertanto il *cost/income ratio*, escludendo BNP Paribas Capital, è migliorato di 2,4 punti percentuali al 57,4%, a conferma della posizione estremamente competitiva del Gruppo in Europa.

Il risultato della gestione operativa ha raggiunto Euro 2.955 milioni, in crescita del 20,1% rispetto al primo trimestre 2005 (+35,7% escludendo BNP Paribas Capital).

Le rettifiche di valore su crediti si sono ridotte del 18,9% rispetto al primo trimestre 2005 (escludendo BNP Paribas Capital e a perimetro e tasso di cambio costanti), in uno scenario ancora estremamente favorevole da un punto di vista del rischio di credito.

L'utile netto di Gruppo è cresciuto del 17,0%, rispetto al primo trimestre 2005, a Euro 2.013 milioni.

Tutte le attività del Gruppo hanno contribuito a sostenere la crescita:

- il *retail banking* in Francia ha avuto un ottimo trimestre, che ha suggerito di rivedere le stime di crescita del margine di intermediazione ad un incremento del 6% per il 2006;
- il *retail banking* internazionale e servizi finanziari hanno fatto segnare una crescita dei ricavi del 30%, grazie ad una combinazione di crescita organica (+8,3%) e ad una selettiva politica di acquisizioni;
- l'*asset management* e servizi hanno fatto segnare una significativa crescita degli attivi (+10%) e dei ricavi (+27,8%);
- il *corporate and investment banking* ha fatto segnare, in una situazione di mercato molto positiva, una crescita dei ricavi del 45,7%.

(1) Secondo gli IFRS, le plusvalenze realizzate su investimenti non consolidati, con particolare riferimento agli investimenti di *private equity*, sono incluse nel margine di intermediazione. Dal momento che BNP Paribas Capital registra plusvalenze soggette ad una forte variabilità da un trimestre all'altro, è rilevante effettuare un'analisi dei movimenti degli aggregati contabili evidenziando a parte l'apporto di BNP Paribas Capital.

Struttura finanziaria

Gruppo BNP Paribas – <i>Ratios internazionali di solvibilità (miliardi di Euro)</i>	31.03.2006	31.12.2005
Patrimonio netto di Gruppo ⁽¹⁾	37,5	30,7
Riserve di valutazione	4,9	5,5
di cui BNP Paribas Capital	(1,5)	(1,6)
TOTAL CAPITAL RATIO ^(*)	12,7%	11,0%
TIER 1 RATIO ⁽²⁾ ^(*)	9,5%	7,6%
ROE su base annua	22,2%	20,2%

(1) Escludendo l'emissione di *undated participating subordinated notes* e dopo la distribuzione stimata di dividendi.

(2) Calcolato sulla base di attività di rischio ponderate stimate pari a Euro 347,7 miliardi al 31 marzo 2006 e di Euro 377,7 miliardi al 31 dicembre 2005.

(*) Tenendo conto dell'impatto dell'integrazione di BNL e di UkrSibbank e dell'emissione di strumenti finanziari ibridi dell'aprile 2006, il Total Capital Ratio diviene pari al 10,4% e il Tier One Ratio al 7,2% (sulla base di attività di rischio ponderate pro forma pari a Euro 445,0 miliardi).

Gruppo BNP Paribas – <i>Utile per azione (Euro)</i>	31.03.2006	31.03.2005
In accordo allo IAS 33	2,4	2,1
Tenendo conto delle azioni emesse il 31 marzo 2006, che hanno diritto ai dividendi per l'anno 2006 e seguenti	2,2	nd
Gruppo BNP Paribas – <i>Patrimonio netto per azione (Euro)</i>	31.03.2006	31.12.2005
Patrimonio netto per azione	49,6	46,2
di cui patrimonio netto di Gruppo (escludendo l'emissione di <i>undated participations subordinated notes</i> e dopo la distribuzione stimata di dividendi)	44,2	39,6

BNP Paribas gode di un *rating* AA da S&P (confermato il 6 febbraio 2006 – prospettive stabili), Aa2 da Moody's (confermato il 7 febbraio 2006 – prospettive stabili) e AA da Fitch (confermato il 15 maggio 2006 – prospettive stabili).

b.1.4 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all'Offerta Totalitaria

Oltre alle variazioni indicate alle precedenti Sezioni b.1.2 e b.1.3, non sono intervenute ulteriori modifiche rispetto ai dati ed alle informazioni indicati nella Sezione B.1 del documento relativo all'Offerta Totalitaria.

B.2 L'Emittente

b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione dell'Emittente è "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A."

L'Emittente è una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede in Via Vittorio Veneto 119, Roma, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00651990582, partita IVA n. 00920451002.

BNL è iscritta al n. 1005 dell'Albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U.B."), tenuto dalla Banca d'Italia. BNL è altresì capogruppo del Gruppo Bancario BNL, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del T.U.B., tenuto dalla Banca d'Italia.

Le azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente sono quotate unicamente in Italia, sul MTA.

b.2.2 Andamento recente e prospettive

In data 28 aprile 2006, l'assemblea ordinaria di BNL ha approvato il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005. Il bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2005 è disponibile nei luoghi indicati alla successiva Sezione O.

Si segnala inoltre che, in data 15 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione di BNL ha approvato la Relazione trimestrale consolidata del Gruppo BNL al 31 marzo 2006. La Relazione trimestrale è disponibile sul sito internet www.bnlinvestor.it e nei luoghi indicati alla successiva Sezione O.

Di seguito, vengono riportati gli schemi riclassificati dello stato patrimoniale e del conto economico del Gruppo BNL al 31 marzo 2006, redatti secondo gli IFRS e confrontati con la situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2005 (redatta secondo gli IFRS) e con la situazione economica consolidata relativa al primo trimestre del 2005 (i dati relativi sono quelli esposti nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2005 e redatti secondo gli IAS/IFRS), nonché un commento sulla prevedibile evoluzione della gestione di BNL. I dati ed il commento inseriti nel presente Paragrafo sono tratti dalla Relazione trimestrale del Gruppo BNL al 31 marzo 2006, non soggetta a revisione contabile.

Dati di sintesi

Dati economici (milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Margine di interesse	436	386	+13,0
Commissioni nette	258	243	+6,2
Margine di intermediazione	816	697	+17,1
Rettifiche di valore nette su crediti	(70)	(32)	+118,8
Costi operativi	(474)	(408)	+16,2
Utile di periodo	182	136	+33,8
Dati patrimoniali (milioni di Euro)	31.03.2006	31.03.2005	Variazioni %
Crediti verso clientela	63.761	64.288	-0,8
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.709	8.839	-1,5
Totale attivo	88.900	89.090	-0,2
Raccolta diretta da clientela ⁽¹⁾	65.689	63.228	+3,9
Raccolta indiretta	76.528	74.857	+2,2
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.352	5.029	+6,4
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.311	4.989	+6,5

(1) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

Indici di redditività ed efficienza (% e migliaia di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005
R.O.E. annualizzato (%) ⁽¹⁾	13,7	12,0
Tax Rate (%) ⁽²⁾	38,1	46,9
Cost/income ratio (%) ⁽³⁾	54,4	58,5
Cost/income ratio rettificato (%) ⁽⁴⁾	52,4	55,7
Costo del credito annualizzato (%) ⁽⁵⁾	0,45	0,22
Commissioni nette/Spese del personale (%)	93,1	88,7
Margine d'intermediazione per dipendente ⁽⁶⁾	48	41
Margine d'intermediazione/Punti operativi	908	777
	31.03.2006	31.12.2005
Attività finanziarie della clientela per dipendente ⁽⁶⁾ ⁽⁷⁾	8.367	8.160
Attività finanziarie della clientela/Agenzie <i>retail</i> e punti vendita specializzati BNL ⁽⁷⁾ ..	177.549	172.391

(1) Rapporto tra l'utile netto di periodo di pertinenza della Capogruppo e la media aritmetica del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

(2) Rapporto tra le imposte sul reddito di periodo e l'utile al lordo delle imposte.

(3) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione.

(4) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione incrementato dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati.

(5) Rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela.

(6) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

(7) L'aggregato al numeratore è composto dalla raccolta diretta e indiretta della clientela.

Indici di rischio di credito (%)	31.03.2006	31.12.2005
Incidenza su crediti a clientela		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	1,6
Incagli/Crediti a clientela	1,3	1,2
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,2	0,2
Crediti scaduti/Crediti a clientela	0,6	0,7 ⁽¹⁾
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,1	0,5
Tasso di copertura		
Sofferenze	68,0	68,1
Incagli	36,0	37,5
Ristrutturati	18,6	18,1
Crediti scaduti	21,5	20,3 ⁽¹⁾
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	23,2	37,0
Crediti <i>in bonis</i>	1,0	1,0 ⁽²⁾

(1) L'aggregato e le relative rettifiche erano ricomprese indistintamente nel portafoglio crediti *in bonis*.

(2) Include i crediti scaduti.

Struttura patrimoniale di vigilanza (milioni di Euro e %)	31.03.2006	31.12.2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	69.474	68.369
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.821	4.605
Patrimonio di vigilanza	6.617	6.333
Prestiti subordinati di terzo livello	150	150
<i>Tier 1 ratio</i>	6,9	6,7
<i>Total risk ratio</i> ⁽¹⁾	9,7	9,5

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

Dati di struttura operativa ⁽¹⁾	31.03.2006	31.12.2005
Numero dipendenti a fine periodo	17.027	16.970
Numero medio dipendenti	16.998	16.923
Numero punti operativi	899	899
<i>di cui:</i>		
– Agenzie Retail BNL	703	703
– Punti vendita specializzati BNL	98	98
– Filiali Estere BNL	4	4
– Punti vendita società del Gruppo	94	94

(1) I dati non comprendono il personale e gli sportelli del raggruppamento societario operante in Argentina esposto in bilancio come "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (IFRS 5) rispettivamente pari, al 31 marzo 2006, a 2.030 dipendenti e 91 sportelli e, al 31 dicembre 2005, a 2.042 dipendenti e 91 sportelli.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni	
			Importo	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	377	471	-94	-20,0
Crediti verso banche	9.066	8.131	+935	+11,5
Crediti verso clientela	63.761	64.288	-527	-0,8
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.709	8.839	-130	-1,5
Derivati di copertura	242	187	+55	+29,4
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	134	284	-150	-52,8
Partecipazioni	157	155	+2	+1,3
Attività materiali e immateriali	2.606	2.558	+48	+1,9
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	850	1.279	-429	-33,5
Attività fiscali e altre attività	2.998	2.897	+101	+3,5
Totale attivo	88.900	89.090	-190	-0,2
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Debiti verso banche	11.649	13.808	-2.159	-15,6
Raccolta diretta da clientela	65.689	63.228	+2.461	+3,9
Passività finanziarie di negoziazione	1.716	1.854	-138	-7,4
Derivati di copertura	351	393	-42	-10,7
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(145)	(36)	-109	+302,8
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.146	1.128	+18	+1,6
Passività associate ad attività in via di dismissione	784	1.180	-396	-33,6
Passività fiscali e altre passività	2.358	2.506	-148	-5,9
Patrimonio netto	5.352	5.029	+323	+6,4
<i>di cui:</i>				
- di pertinenza della Capogruppo	5.311	4.989	+322	+6,5
- di pertinenza di terzi	41	40	+1	+2,5
Totale passivo e patrimonio netto	88.900	89.090	-190	-0,2

Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni	
			Importo	%
Margine di interesse	436	386	+50	13,0
Commissioni nette	258	243	+15	6,2
Dividendi su partecipazioni	-	-	-	n.s.
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	14	37	-23	-62,2
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività fi- nanziarie	109	34	+75	220,6
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie ...	(1)	(3)	+2	-66,7
Margine di intermediazione	816	697	+119	17,1
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(70)	(32)	-38	+118,8
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	(2)	+2	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	746	663	+83	12,5
Spese amministrative	(430)	(417)	-13	3,1
a) <i>spese per il personale</i>	(277)	(274)	-3	1,1
b) <i>altre spese amministrative</i>	(153)	(143)	-10	7,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(30)	-	-30	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ..	(14)	(13)	-1	7,7
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(25)	(24)	-1	4,2
Altri oneri/proventi di gestione	25	46	-21	-45,7
Costi operativi	(474)	(408)	-66	16,2
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di in- vestimenti	6	1	+5	500,0
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	278	256	+22	8,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(106)	(120)	+14	- 11,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	172	136	+36	26,5
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	10	-	+10	n.s.
Utile di periodo	182	136	+46	33,8
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	n.s.
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	182	136	+46	33,8
Utile base per azione (EPS Basic) (Euro)	0,06	0,04	+0,02	50,0
Utile per azione diluito (EPS Diluted) (Euro)	0,06	0,04	+0,02	50,0

Sintesi dei risultati

Il risultato economico consolidato del primo trimestre 2006 conferma la positiva fisionomia reddituale del Gruppo BNL che si è andata consolidando nel corso dell'esercizio 2005, per effetto essenzialmente del rafforzamento e diversificazione delle fonti di ricavo.

L'utile netto consolidato di pertinenza della Capogruppo si è attestato nel periodo a 182 milioni di Euro, evidenziando un *trend* di crescita del 33,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tale importante risultato è ascrivibile alle dinamiche registrate da tutti i principali margini reddituali caratteristici, che da un lato hanno beneficiato della ritrovata capacità di incrementare i ricavi e, dall'altro, dell'ulteriore impulso al miglioramento dell'efficienza operativa.

Il margine d'interesse, pari a 436 milioni, segna un aumento del 13% rispetto all'analogo periodo del 2005, per effetto sia della positiva evoluzione dei volumi intermediati nei periodi a confronto, sia di un'inversione nella dinamica degli *spread* sui tassi d'interesse, dopo un lungo periodo di contrazione o di stabilità degli stessi. La crescita del margine d'interesse risulta sempre significativa (+4,2%), se raffrontata con la media dei quattro trimestri del 2005.

Il margine d'intermediazione, beneficiando della positiva evoluzione dei ricavi commissionali netti (+6,2%) e dei significativi risultati conseguiti dalla dismissione di titoli disponibili per la vendita (109 milioni contro i 32 milioni del periodo a confronto ⁽²⁾), evidenzia un incremento del 17,1%, attestandosi a 816 milioni con un miglioramento di 119 milioni sul primo trimestre 2005.

Il risultato netto della gestione finanziaria, dopo rettifiche di valore nette su crediti per 70 milioni (32 milioni il dato a confronto) si attesta a 746 milioni, registrando uno sviluppo del 12,5%. Gli indicatori dell'*asset quality* si confermano su livelli di assoluto rilievo.

Le spese amministrative, pari a 430 milioni, registrano una crescita del 3,1%. Al loro interno le spese per il personale evidenziano un lieve aumento rispetto al periodo a confronto (+1,1%), mentre le altre spese salgono del 7% soprattutto a causa dei maggiori oneri connessi all'intensificata attività di recupero crediti. Se confrontate con il valore medio dei quattro trimestri precedenti, le altre spese amministrative registrano nel trimestre di riferimento una marcata contrazione misurabile in poco meno dell'8%.

Nel trimestre sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri pari a 30 milioni a presidio principalmente delle controversie legali in corso e delle garanzie concesse su dismissioni di *assets*.

Le controllate argentine, la cui cessione è stata completata dopo la chiusura del trimestre, contribuiscono, infine, al risultato ante imposte del periodo con un apporto netto di 10 milioni, che riflette i benefici delle cessioni, già attuate nel corso del trimestre, delle controllate previdenziali e assicurative.

Per effetto delle dinamiche economiche descritte, il *cost/income ratio* scende dal 58,5% del primo trimestre 2005 al 54,4%.

Il patrimonio netto consolidato a fine trimestre, inclusa la quota di pertinenza dei soci di minoranza (41 milioni), si attesta a 5.352 milioni di Euro, consentendo di raggiungere un livello di patrimonializzazione, ai fini di vigilanza, misurato in un *Tier 1 ratio* del 6,9% e ad un *Total risk ratio* del 9,7%.

L'EVOLUZIONE REDDITUALE

Il margine di intermediazione

L'analisi dell'apporto delle diverse componenti di reddito alla formazione del margine d'intermediazione rileva che il **margine d'interesse** si è attestato nel trimestre a 436 milioni, con un incremento del 13% rispetto al 31 marzo 2005.

La positiva evoluzione del margine d'interesse è correlata all'aumento dei volumi medi degli impieghi, principalmente verso i segmenti *retail* e *mid-corporate* e dal recupero degli *spread* sui tassi, dopo un lungo periodo di contrazione o di stabilità degli stessi.

(2) I 32 milioni del primo trimestre 2005 si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla dismissione di "titoli disponibili per la vendita", e non tengono conto degli ulteriori Euro 2 milioni realizzati con la cessione di crediti. Come indicato nella tabella relativa al "conto economico consolidato riclassificato", il risultato complessivo, conseguito dalla cessione di crediti e altre attività finanziarie (e comprensivo, quindi, della cessione di "titoli disponibili per la vendita") nel corso del primo trimestre 2005 è pari a Euro 34 milioni.

Per il Gruppo BNL gli effetti sui margini unitari di intermediazione dovuti a variabili di mercato sono stati amplificati da una gestione più efficace ed equilibrata dei flussi finanziari.

Composizione del margine di interesse

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Interessi netti con clientela	419	370	+13,2
– <i>Interessi attivi</i>	735	671	+9,5
– <i>Interessi passivi</i>	(428)	(292)	+46,6
– <i>Differenziali derivati di copertura</i>	112	(9)	n.s.
Interessi attivi su titoli	6	7	-14,3
Interessi netti interbancari	(39)	(35)	+11,4
Altri interessi netti	50	44	+13,6
Margine di Interesse	436	386	+13,0

Dettaglio delle commissioni attive e passive

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Commissioni attive			
Garanzie rilasciate	17	21	-19,0
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	119	106	+12,3
Servizi di incasso e pagamento	44	45	-2,2
Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	18	8	+125,0
Altri servizi	80	86	-7,0
Totale	278	266	+4,5
Commissioni passive			
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	(6)	(4)	+50,0
Custodia e amministrazione titoli	(1)	(1)	-
Servizi di incasso e pagamento	(8)	(11)	-27,3
Altri servizi	(5)	(7)	-28,6
Totale	(20)	(23)	-13,0
Totale commissioni nette	258	243	+6,2

Tra le altre componenti del margine d'intermediazione egualmente significativo risulta l'andamento delle **commissioni nette**, pari a 258 milioni, con un incremento del 6,2% rispetto ai 243 milioni rilevati nel primo trimestre 2005. L'andamento è l'effetto della positiva evoluzione delle componenti relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza.

Il margine commissionale netto ha garantito nel trimestre una copertura delle spese del personale pari al 93,1% (contro l'88,7% dell'analogo periodo 2005) e pertanto a livelli di tutto rilievo. All'incremento complessivo delle commissioni attive (+12 milioni) ha fatto riscontro un significativo decremento di quelle passive (-3 milioni).

Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e *fair value option*

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Risultato netto e dividendi attività di negoziazione	23	39	-41,0
Risultato netto attività di copertura	(1)	1	n.s.
Risultato netto attività valutate al <i>fair value</i>	(8)	(3)	+166,7
Totale	14	37	-62,2

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option**, comprensivo dei dividendi su titoli azionari per il *trading*, registra un utile di 14 milioni, contro i 37 milioni a fine marzo 2005.

In particolare:

- il risultato netto e i dividendi dell'attività di negoziazione è pari a 23 milioni (39 milioni nel primo trimestre 2005);
- il risultato netto dell'attività di copertura fa registrare una perdita netta di 1 milioni (contro un utile di 1 milione nel trimestre a confronto);
- l'effetto della *fair value option* è negativo per 8 milioni (-3 milioni il risultato al 31 marzo 2005).

L'utile da cessione di crediti e altre attività finanziarie evidenzia un risultato positivo di 109 milioni rispetto ai 34 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio l'aggregato comprende principalmente:

- la plusvalenza di 77 milioni realizzata sulla cessione delle "Notes" irachene per complessivi nominali USD 370 milioni, pari ad Euro 305 milioni ⁽³⁾ (su un portafoglio complessivo di USD 683 milioni, pari ad Euro 563 milioni ⁽³⁾);
- la plusvalenza di 16 milioni realizzata dalla cessione di circa 10 milioni di azioni FIAT rivenienti dal credito "convertendo". Alla fine del trimestre rimangono cedibili circa 19 milioni di azioni;
- l'utile di 3,6 milioni realizzato dalla cessione di circa 2,7 milioni di azioni Parmalat S.p.A. Alla fine del trimestre rimangono cedibili circa 600.000 azioni;
- l'utile di 6 milioni essenzialmente riferibile alla dismissione della MTS S.p.A.

Sommando al margine d'interesse (436 milioni) i suddetti altri ricavi (380 milioni), il **margine di intermediazione** si attesta a 816 milioni, in crescita del 17,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le rettifiche/riprese di valore nette

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(70)	(32)	+118,8
Riprese per interessi da attualizzazione crediti deteriorati	32	36	-11,1
- sofferenze	21	26	-19,2
- altri crediti deteriorati	11	10	+10,0
Altre rettifiche di valore nette su crediti	(102)	(68)	+50,0
- sofferenze	(60)	(22)	+172,7
- incagli	(40)	(39)	+2,6
- crediti ristrutturati	1	(3)	n.s.
- crediti scaduti	6	-	n.s.
- rischio paese	14	3	+366,7
- crediti in bonis	(22)	(7)	+214,3
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	(2)	n.s.
Totale rettifiche/riprese di valore nette	(70)	(34)	+105,9

Il totale delle **rettifiche nette di valore su crediti ed altre attività finanziarie**, pari a 70 milioni (34 milioni nel periodo a confronto) si riferisce alle rettifiche del portafoglio crediti e comprende, tra l'altro 13,5 milioni di riprese per il rientro di esposizioni in essere verso paesi a rischio. L'aumento di Euro 38 milioni delle "rettifiche di valore nette per deterioramento crediti" al primo trimestre 2006 (Euro 70 milioni) rispetto al valore del primo trimestre 2005 (Euro 32 milioni) è dovuto, sostanzialmente, all'aumento, di ugual valore (Euro 60 milioni al primo trimestre 2006 contro Euro 22 milioni al primo trimestre 2005), delle rettifiche di valore specifiche su sofferenze (voce "altre rettifiche di valore nette su crediti - sofferenze") riferibili ad una pluralità di posizioni.

(3) Valori calcolati utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra descritte, il **risultato netto della gestione finanziaria** si colloca a 746 milioni, con una crescita del 12,5% sui 663 milioni del periodo a confronto.

I costi operativi

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Spese amministrative	(430)	(417)	+3,1
– Spese per il personale	(277)	(274)	+1,1
– Altre spese	(153)	(143)	+7,0
di cui: imposte indirette e tasse	125	121	+3,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(30)	–	n.s.
Rettifiche di valore su attività materiali	(14)	(13)	+7,7
Rettifiche di valore su attività immateriali	(25)	(24)	+4,2
Altri oneri/proventi di gestione	25	46	–45,7
Totale costi operativi	(474)	(408)	+16,2

I costi operativi sono complessivamente pari a 474 milioni (+16,2% nel confronto con il primo trimestre 2005). Gli altri proventi/oneri di gestione vi incidono positivamente per 25 milioni, contro 46 milioni a fine marzo 2005.

Nell'ambito dell'evoluzione dei costi si registrano le dinamiche di seguito riportate.

Le spese per il personale, pari a 277 milioni, evidenziano un incremento contenuto (+1,1%), ascrivibile in prevalenza alla piena incidenza nel periodo del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che nel 2005 fu, invece, applicato progressivamente.

Gli oneri del personale non comprendono la variazione di stima della componente attuariale dei fondi a favore dei dipendenti a prestazione definita (fondo trattamento di fine rapporto e fondo quiescenza per dirigenti centrali) pari a circa 17,9 milioni nel primo trimestre 2006. Tale provento, rilevato al netto delle imposte di competenza, è imputato direttamente in contropartita delle riserve di patrimonio netto (IAS 19 *revised*).

Le altre spese amministrative si attestano a 153 milioni, contro 143 milioni a fine marzo 2005, registrando una crescita del 7% da ricondurre essenzialmente agli oneri sostenuti per assistenza legale nell'ambito dell'attività di recupero e cessione crediti.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali si attestano a 39 milioni, sostanzialmente allo stesso livello rispetto ai 37 milioni rilevati nell'analogo periodo del 2005.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, pari a 30 milioni, riflettono il valore attuale di oneri futuri che, secondo attente e ragionevoli valutazioni, si suppone verranno sostenuti dal Gruppo a fronte di obblighi latenti, al netto di utilizzi di consistenze pregresse risultate eccedenti.

In dettaglio, gli accantonamenti netti riguardano tra l'altro:

- 19,3 milioni di oneri netti per cause passive e revocatorie, tra i quali sono inclusi 8,4 milioni a fronte della vicenda Parmalat e 5,3 milioni per l'anatocismo;
- 7,5 milioni di stanziamenti per garanzie concesse su dismissioni di *assets* partecipativi;
- 2,5 milioni di accantonamenti per probabili esborsi futuri per risarcire clienti a fronte di truffe effettuate sull'operatività con carte di credito.

Per effetto delle dinamiche economiche descritte, il *cost/income ratio* migliora di circa 4 punti percentuali rispetto al livello del 31 marzo 2005, collocandosi al 54,4%, confermando la validità delle scelte operative attuate.

Le altre componenti reddituali

(milioni di Euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazioni %
Utile (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti . . .	6	1	+500,0
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	278	256	+8,6
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(106)	(120)	-11,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	172	136	+26,5
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	10	-	n.s.
Utile di periodo	182	136	+33,8
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-	n.s.
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	182	136	+33,8

L'utile delle partecipazioni e da cessione di investimenti, pari a 6 milioni, comprende principalmente la plusvalenza di 10 milioni derivante dalla cessione del 49% della controllata BNL POSitivity, l'utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per 7 milioni, nonché l'*impairment* di 12 milioni effettuato sul valore dilazionato e non ancora regolato definito per la cessione della partecipata Albacom S.p.A. avvenuta nel 2005.

L'utile della operatività corrente al lordo delle imposte al 31 marzo 2006 si attesta pertanto a 278 milioni, contro i 256 milioni dell'analogo periodo dello scorso anno.

Le ulteriori componenti reddituali rilevate per giungere alla definizione dell'utile netto di periodo sono così misurate:

- imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente pari a 106 milioni, con un *tax rate* del 38,1%;
- utile dei gruppi di attività in via di dismissione, pari al netto delle imposte a 10 milioni.

Tale importo comprende l'utile della società controllata BNL Inversiones Argentinas, al netto di 4 milioni di accantonamenti a fronte di garanzie contrattuali rilasciate. L'utile di BNL Inversiones Argentinas comprende la plusvalenza di Euro 8 milioni relativi alla cessione delle società Fidia e La Estrella.

Per quanto sopra declinato, **l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** ammonta a 182 milioni, a confronto con i 136 milioni registrati nel primo trimestre 2005 (+33,8%).

LE GRANDEZZE PATRIMONIALI

I crediti

Sulla base degli indirizzi programmatici l'attività creditizia del Gruppo BNL ha privilegiato nel trimestre la destinazione dei finanziamenti verso la clientela domestica *core*, in particolare *retail* e *mid-corporate*, preservando al contempo la qualità del credito.

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Crediti verso clientela	63.761	64.288	-0,8
- <i>Impieghi a breve termine</i>	29.284	30.691	-4,6
- <i>Impieghi a medio/lungo termine</i>	26.519	25.491	+4,0
- <i>Locazione finanziaria</i>	4.795	4.750	+0,9
- <i>Factoring</i>	3.162	3.355	-5,8
- <i>Titoli di debito</i>	1	1	-
Crediti verso banche	9.066	8.131	+11,5
Totale	72.827	72.419	+0,6

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a 63.761 milioni, con un lieve decremento (0,8%) rispetto allo stock di inizio esercizio. La dinamica registrata ha comunque consentito di sviluppare gli stock dei prodotti trainanti come i mutui residenziali *retail* e i prestiti personali.

Dall'analisi della loro composizione si rileva una diminuzione degli impieghi a breve termine e un incremento degli impieghi a medio lungo termine a conferma di una tendenza alla progressiva ripresa dei livelli di attività essenzialmente nei comparti a maggiore contribuzione, assecondando, peraltro, la domanda della clientela.

All'interno del comparto dei crediti a lungo termine, nonostante la maggiore pressione competitiva, le nuove erogazioni di mutui fondiari, a favore dei segmenti individuali e piccoli operatori economici, si sono mantenute nel trimestre sui buoni livelli di produzione del 2005.

I crediti riferiti al *leasing* si collocano a fine periodo a 4.795 milioni (+0,9% rispetto ad inizio anno), grazie alla stipula di nuovi contratti da parte di Locafit per un valore complessivo di 360 milioni. L'ammontare dei crediti riferiti al *factoring* al 31 marzo 2006 (Euro 3.162 milioni) mostrano una flessione del 5,8% rispetto al valore al 31 dicembre 2005, mentre rispetto al valore al 31 marzo 2005 si evidenzia una crescita del 3,5%.

Tenendo anche conto dei **crediti verso banche** che si collocano a 9.066 milioni, in aumento dell'11,5% rispetto agli 8.131 milioni del periodo a confronto, il **totale dei crediti** raggiunge i 72.827 milioni, in crescita dello 0,6% rispetto ai 72.419 milioni di fine dicembre 2005.

Le cartolarizzazioni del trimestre

Nell'ambito delle attività di *funding* previste nel piano finanziario 2006, in data 23 gennaio 2006, la Capogruppo ha perfezionato la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis" alla società veicolo "Vela ABS Srl", con un debito residuo complessivo di circa 672 milioni.

L'operazione è stata realizzata essenzialmente per ottenere raccolta a medio-lungo termine a costi competitivi.

Il prezzo di cessione, pari al debito residuo dei crediti trasferiti maggiorato del rateo di interessi maturato alla data di cessione, è stato di 674,7 milioni.

Il portafoglio ceduto, composto da mutui relativi al finanziamento dell'acquisto della "Prima Casa", assistiti da ipoteca di 1° grado, è ripartito in mutui a tasso fisso per il 79% e mutui a tasso variabile per il 21% del totale. La distribuzione geografica prevalente è il Sud Italia (86,4%), mentre la quota rimanente (13,6%) è localizzata nel Lazio.

Il veicolo "Vela ABS Srl" ha finanziato l'operazione mediante l'emissione di titoli ABS (*Asset Backed Securities*) in 4 classi. Le prime tre classi di titoli, indicizzate all'Euribor a 3 mesi, sono quotate alla Borsa di Lussemburgo e ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's. La Classe A, *senior*, è stata interamente collocata presso investitori istituzionali. La Classe B, *mezzanine*, è stata collocata per 5 milioni presso investitori istituzionali e per i restanti 16,9 milioni sottoscritta da BNL. La Classe C, *mezzanine*, emessa per un ammontare di 11,8 milioni, è stata integralmente sottoscritta da BNL. La Classe D, *junior*, sprovvista di *rating*, è stata anch'essa sottoscritta da BNL per l'intero ammontare.

Alla data di emissione dei titoli è stata integralmente costituita una riserva di cassa ("Cash Reserve"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un prestito subordinato alla Società Veicolo, per un importo di 13.492.000 Euro. La *Cash Reserve* non potrà scendere mai al di sotto della metà del suo importo originario.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Classe	Rating ABS S&P/Moody's	Vita media attesa (anni)	Tranching	Spread (BPS)	Importo emesso
Classe A	AAA/Aaa	5,99	94,88%	14,0	640.900.000
Classe B	AA/Aa2	13,75	3,24%	26,0	21.900.000
Classe C	BBB+/Baa1	13,75	1,75%	67,0	11.800.000
Classe D	Unrated		0,13%		886.000

Sotto il profilo contabile, la società veicolo "Vela ABS S.r.l." è stata consolidata integralmente, pertanto al 31 marzo 2006 i crediti cartolarizzati e i titoli emessi a fronte dell'operazione, al netto di quelli riacquistati dalla Banca, risultano iscritti nello Stato patrimoniale.

La qualità del credito

Crediti deteriorati e crediti non garantiti verso paesi a rischio

31.03.2006 (milioni di Euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% incidenza sui crediti verso clientela
Sofferenze	3.202	2.176	1.026	68,0	1,6
Incagli	1.254	451	803	36,0	1,3
Crediti ristrutturati	145	27	118	18,6	0,2
Crediti scaduti	502	108	394	21,5	0,6
Totale crediti deteriorati	5.103	2.762	2.341	54,1	3,7
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	69	16	53	23,2	0,1

31.12.2005 (milioni di Euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% incidenza sui crediti verso clientela
Sofferenze	3.146	2.142	1.004	68,1	1,6
Incagli	1.238	464	774	37,5	1,2
Crediti ristrutturati	158	29	129	18,1	0,2
Crediti scaduti	556	113	443	20,3	0,7
Totale crediti deteriorati	5.098	2.748	2.351	53,9	3,7
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	484	179	305	37,0	0,5

Il totale dei **crediti deteriorati**, pari ad una esposizione lorda di 5.103 milioni e di 2.341 milioni al netto delle rettifiche di valore, risulta nella sostanza stabile, sia nei valori lordi che netti, rispetto al 31 dicembre 2005. Il loro grado di copertura complessiva ha raggiunto il 54,1%.

Nel dettaglio, le **sofferenze** risultano nel periodo in leggero aumento sia nei valori lordi che netti, rispettivamente +56 milioni e +22 milioni. La loro incidenza sui crediti verso clientela rimane invariata all'1,6% e la copertura garantita dalle rettifiche in essere si attesta al 68% e quindi in linea con i livelli dello scorso esercizio.

L'esposizione netta degli **incagli** risulta pari a 803 milioni, con un'incidenza sui crediti verso clientela dell'1,3% rispetto all'1,2% di fine 2005. Il grado di copertura è pari al 36% (37,5% al 31 dicembre 2005).

L'esposizione netta dei **crediti ristrutturati** è diminuita di 11 milioni, attestandosi a 118 milioni. Il grado di copertura è pari al 18,6%.

Anche i **crediti scaduti** pari a 394 milioni, al netto delle rettifiche di valore, registrano una diminuzione nel trimestre (-49 milioni). La loro copertura è del 21,5%.

I **crediti verso paesi a rischio** non garantiti al 31 marzo 2006, esclusi i crediti della specie, inclusi nelle posizioni deteriorate, ammontano, al netto delle svalutazioni, a 53 milioni (305 milioni al 31 dicembre 2005).

La riduzione è principalmente ascrivibile all'intervenuto accordo con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene che ha comportato la conversione in "Notes" emesse dal Governo in luogo di crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005 per 260 milioni di Euro. I titoli in questione sono stati classificati nel portafoglio disponibile per la vendita. Gli stessi sono stati in parte oggetto di cessione nel corso del trimestre.

Nella tavola che segue è fornito il dettaglio dell'esposizione non garantita complessivamente in essere verso i singoli paesi a rischio, inclusiva sia dell'esposizione in crediti, deteriorati e non, che in titoli.

Esposizione complessiva (crediti e titoli) non garantita verso paesi a rischio

Paese (Euro migliaia)	31.03.2006				31.12.2005			
	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto	% di copertura	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto	% di copertura
Argentina	11.544	343	11.201	3,0%	12.043	1.138	10.905	9,4%
Bermuda	959	144	815	15,0%	1.133	170	963	15,0%
Brasile	44.026	6.587	37.439	15,0%	35.922	5.388	30.534	15,0%
Cayman	16.395	56	16.339	0,3%	12.512	119	12.393	1,0%
Corea del nord	4.593	4.593	-	100,0%	4.593	4.593	0	100,0%
Giordania	10.009	1.501	8.508	15,0%	10.066	1.503	8.563	14,9%
Iraq (*)	177.425	1.134	176.291	0,6%	425.048	164.608	260.440	38,7%
Libano	1.875	59	1.816	3,1%	2.134	67	2.067	3,1%
Nigeria	2.768	2.768	-	100,0%	2.786	2.786	0	100,0%
Sudan	6.637	5.991	646	90,3%	6.744	6.012	732	89,1%
Altre	2.963	1.039	1.924	35,1%	2.246	1.053	1.193	46,9%
Totale	279.194	24.215	254.979	8,7%	515.227	187.437	327.790	36,4%
<i>Di cui:</i>								
- crediti	76.453	23.857	52.596	31,2%	490.740	186.221	304.519	37,9%
- titoli	202.741	358	202.383	0,2%	24.487	1.216	23.271	5,0%

(*) Il valore lordo espresso per il 2006 include il valore di bilancio delle "Notes" irachene classificate nel portafoglio "disponibile per la vendita" e crediti per un ammontare di 2.554 migliaia di Euro e rettificati per 1.134 migliaia di Euro.

Si segnala, infine, che il portafoglio dei **crediti in bonis verso clientela** risulta, a fine trimestre, coperto da adeguate rettifiche per una percentuale pari all'1%.

La raccolta

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Raccolta da clientela	65.689	63.228	+3,9
Raccolta da banche	11.649	13.808	-15,6
Totale raccolta	77.338	77.036	+0,4

Sul fronte delle passività finanziarie la raccolta diretta da clientela evidenzia un incremento del 3,9% rispetto all'inizio dell'anno. Alla crescita del *fundings* da clientela si contrappone la flessione del ricorso al finanziamento interbancario (-15,6%). Conseguentemente, la raccolta complessiva è aumentata marginalmente nel trimestre (+0,4%). Si segnala che sulla base dei principi IAS/IFRS, il valore della raccolta non tiene conto dei titoli di debito di propria emissione riacquistati.

Attività finanziarie della clientela

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Raccolta diretta da clientela	65.689	63.228	+3,9
Raccolta indiretta	76.528	74.857	+2,2
- Risparmio gestito	28.980	29.392	-1,4
- Risparmio amministrato	47.548	45.465	+4,6
Totale attività finanziarie della clientela	142.217	138.085	+3,0

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che include sia la raccolta diretta sia la raccolta indiretta, si è attestata a 142.217 milioni con un aumento del 3% rispetto alla consistenza di 138.085 milioni di fine dicembre 2005. In particolare, la raccolta indiretta del Gruppo ha mostrato una crescita del 2,2% dovuta, sostanzialmente, all'aumento del risparmio amministrato per 2.083 milioni (+4,6%).

Raccolta diretta da clientela per forma tecnica

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
C/c e depositi	32.638	31.769	+2,7
Cerificati di deposito	1.692	1.657	+2,1
Obbligazioni	24.166	23.474	+2,9
<i>Di cui:</i>			
– emissioni cartolarizzate	6.306	5.843	+7,9
PCT e prestito di titoli	2.983	2.166	+37,7
Prestiti subordinati	2.113	2.096	+0,8
Altra raccolta	2.097	2.066	+1,5
Totale raccolta diretta da clientela	65.689	63.228	+3,9

L'evoluzione nel trimestre della raccolta diretta da clientela è riconducibile a tutte le forme tecniche. In particolare, allo sviluppo delle operazioni di pronti contro termine (+37,7%), a motivo dell'incertezza che predomina sui mercati e del ruolo significativo che svolgono nella *governance* della liquidità; alle emissioni obbligazionarie cartolarizzate (+7,9%), finalizzate all'ottenimento di raccolta a medio/lungo termine a costi competitivi ed, infine, ai conti correnti e le altre forme di deposito a vista (+2,7%). Da segnalare che l'operatività del Gruppo BNL sul mercato delle cartolarizzazioni ha assunto un ruolo integrativo nella copertura del fabbisogno finanziario necessario allo sviluppo delle attività caratteristiche della Banca e delle altre società del Gruppo.

Raccolta indiretta

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Risparmio gestito	28.980	29.392	-1,4
– Gestioni di fondi	17.906	18.610	-3,8
– Gestioni patrimoniali	8.816	8.567	+2,9
– Gestioni fiduciarie	2.258	2.215	+1,9
Risparmio amministrato	47.548	45.465	+4,6
Totale	76.528	74.857	+2,2

La **raccolta indiretta**, gestita e amministrata per conto della clientela, si è attestata a 76.528 milioni rispetto ai 74.857 milioni del dicembre 2005, in crescita del 2,2%. Lo sviluppo del risparmio amministrato (+4,6%) ha tratto giovamento dalla valorizzazione della capacità distributiva della Rete Banca per conto delle società del Gruppo nel settore del risparmio assicurativo/previdenziale e nei fondi immobiliari, in cui BNL si conferma primario operatore di mercato. La gestione dei fondi ha, invece, subito una leggera contrazione (-3,8%) da imputare all'andamento negativo della raccolta che ha annullato l'effetto positivo delle performance.

Il portafoglio delle attività finanziarie e la posizione interbancaria

Il portafoglio di attività finanziarie

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.543	7.651	-1,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.157	1.179	-1,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9	9	-
Totale	8.709	8.839	-1,5

Le consistenze del portafoglio delle attività finanziarie, sono illustrate nella sopra riportata tabella e sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente sia nelle componenti di *trading* sia nei titoli disponibili per la vendita.

La posizione interbancaria netta

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Crediti verso banche	9.066	8.131	+11,5
Di cui:			
- pronti contro termine attivi	2.054	1.014	+102,6
Debiti verso banche	(11.649)	(13.808)	-15,6
Di cui:			
- pronto contro termine passivi	(2.675)	(1.601)	+67,1
- prestiti BEI	(1.150)	(1.172)	-1,9
Totale posizione interbancaria netta	(2.583)	(5.677)	-54,5

Il **saldo netto sull'interbancario** è negativo per 2.583 milioni contro i 5.677 milioni, dello stesso segno, di fine 2005 ed evidenzia una netta riduzione (-54,5%). Su tale evoluzione ha influito un riequilibrio strutturale della situazione di liquidità della Capogruppo, sostenuto *in primis* dal buon andamento della raccolta da clientela ordinaria residente nonché dalla cessione di crediti e dalle operazioni di cartolarizzazione.

Enucleando dalle posizioni quelle inerenti la provvista BEI che è finalizzata a specifici filoni di investimento, nonché la posizione netta in pronti contro termine, in quanto funzionalmente connessa in larga parte all'attività di intermediazione, lo sbilancio interbancario a fine primo trimestre 2006 risulta ridotto a 812 milioni.

Gli investimenti partecipativi

Al 31 marzo 2006 il portafoglio partecipativo riferito agli investimenti sottoposti a controllo congiunto e ad influenza notevole, si è attestato a 157 milioni, con un incremento di 2 milioni rispetto al valore di inizio esercizio, dovuto ai risultati economici trimestrali delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, parzialmente compensati dalla variazione negativa delle riserve da valutazione delle stesse società.

I fondi del passivo

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Trattamento di fine rapporto del personale	571	602	-5,1
Fondi per rischi ed oneri	575	526	+9,3
a) <i>quiescenza ed obblighi simili</i>	59	60	-1,7
b) <i>altri fondi</i>	516	466	+10,7
Totale	1.146	1.128	+1,6

I fondi del passivo rappresentano gli stanziamenti ritenuti idonei a fronteggiare gli esborsi futuri che le società del Gruppo BNL dovranno o potranno essere chiamate ad effettuare in relazione ad eventi già noti alla data di bilancio.

A fine marzo 2006 l'ammontare dei fondi del passivo è pari a 1.146 milioni contro i 1.128 milioni di fine anno.

Il **trattamento di fine rapporto** per 571 milioni è iscritto sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. Sulla base del principio contabile specifico in materia, la componente attribuibile alla variazione di stima attuariale (-18 milioni) è stata direttamente imputata alle riserve di patrimonio netto.

Il **fondo di quiescenza e obblighi simili**, pari a 59 milioni, si riferisce per la quasi totalità al fondo di previdenza a favore dei dirigenti centrali della Capogruppo costituito ai sensi del D.Lgs. 124/1993. Il fondo, al pari del TFR, rappresenta la stima del valore attuale delle prestazioni dovute dalla Capogruppo, sulla base delle ipotesi demografiche e retributive relative al personale interessato.

Gli **altri fondi**, pari a 516 milioni (466 milioni al 31 dicembre 2005), includono tra l'altro:

- i *fondi per oneri futuri per il personale* (153 milioni contro i 131 milioni al 31 dicembre 2005) che riguardano stanziamenti per la quasi totalità riferiti a benefici riconosciuti a dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la componente variabile delle retribuzioni;
- il *fondo per controversie legali* (334 milioni di Euro a confronto con i 314 milioni di fine 2005) che rappresenta il presidio a fronte delle cause passive e da reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali. Il suddetto fondo include gli stanziamenti a fronte della vicenda Parmalat di seguito meglio descritta;
- il *fondo oneri futuri su partecipazioni* della Capogruppo (6 milioni, a confronto con i 5 milioni al 31 dicembre 2005) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi.

Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, il Gruppo ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che il Gruppo sarà chiamato a pagare.

Per quanto riguarda la "vicenda Parmalat", si fa presente che risultano pendenti i seguenti giudizi:

- azioni risarcitorie promosse, nei confronti di Ifitalia, da alcuni partecipanti al finanziamento vincolato a favore della Contal del Gruppo Parmalat i cui fondi di terzi ammontano a complessivi Euro 84,4 milioni ca.;
- chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi, consigliere di amministrazione di Parmalat Finanziaria S.p.A. e di Parmalat S.p.A., convenuto con altri in giudizio dall'Amministrazione Straordinaria;
- azione revocatoria promossa dal Commissario Straordinario del Gruppo Parmalat nei confronti di Ifitalia avente ad oggetto l'inefficacia e la restituzione di rimesse e pagamenti ex art. 67, 2° comma L.F. per circa Euro 116 milioni e azione revocatoria nei confronti di BNL per circa Euro 177 milioni, notificata con atto di citazione il 20 dicembre 2004;
- azione risarcitoria, notificata a settembre 2005 da Parmalat S.p.A. e Contal S.r.l. in Amministrazione Straordinaria contro Ifitalia, avente ad oggetto il risarcimento danni per presunta concessione abusiva di credito nel periodo dal dicembre 1999 al dicembre 2003, per un ammontare da determinare con CTU e, in subordine, di circa Euro 150 milioni.

Per le cause sopra menzionate i legali del Gruppo ritengono che, in assenza di nuovi elementi, sussistono validi presupposti di diritto e di fatto in difesa delle ragioni del Gruppo.

A fronte delle precitate cause passive sono stati appostati accantonamenti per un totale di 81,2 milioni di Euro.

Nell'ambito della "Class Action Complaint for Violation of the Federal Securities Laws", promossa contro BNL da investitori istituzionali in USA, il Giudice americano ha accolto la richiesta della Banca estromettendola dal relativo giudizio, per quel che riguarda gli investitori non residenti negli Stati Uniti. Rimangono, invece, pendenti le richieste degli investitori residenti in America. Al momento i nostri legali americani, che continuano a difendere la Banca con molta determinazione ritenendo che esistono ostacoli di fatto e di diritto all'accertamento di eventuali responsabilità della BNL, non sono in grado di fare previsioni circa l'esito della controversia, tenuto conto della sua complessità e del fatto che la stessa è ancora in fase istruttoria. Nell'ambito di tale giudizio, la Banca ha provveduto a depositare documentazione cartacea ed elettronica.

Inoltre, una nuova azione è stata promossa dalla società statunitense "Farmland Dairies LLC Litigation Trust (Related to Parmalat)" facente parte della divisione "USA Dairy" del Gruppo Parmalat e attualmente assoggettata, come la controllante Parmalat USA Corp., alla procedura concorsuale denominata "Chapter 11". L'atto, notificato il 9 marzo 2006, introduce richieste assimilabili, quanto ai contenuti, a quelle della Class Action. È stato incaricato della difesa lo stesso studio legale officiato della difesa nella "Class Action".

Infine, per completezza d'informativa sulla vicenda Parmalat si rappresenta che riguardo le esposizioni verso le società del Gruppo Parmalat non ammesse a concordato, il Gruppo vanta crediti per nominali 44,1 milioni iscritti tra i crediti deteriorati. A fronte di tali posizioni sussistono accantonamenti per Euro 26 milioni con una copertura del 59%, da ritenersi congrua, tenuto conto delle aspettative di recupero legate ai piani di rientro e alle transazioni in corso.

Su tali crediti sussiste, inoltre, la garanzia assicurativa Hermes-Euler Siac, a favore di Ifitalia, di originari Euro 55 milioni relativa alle cessioni pro soluto ad Ifitalia dei crediti di Tetra Pak verso il Gruppo Parmalat. Attualmente a fronte dei crediti residuali di Ifitalia post concordato, detta garanzia ammonta a 13,8 milioni. La validità della stessa è stata oggetto di contestazioni generiche non ancora formalizzate.

Attività e passività in via di dismissione

In specifiche voci dell'attivo e del passivo patrimoniale sono riflesse le attività e le passività, in essere al 31 marzo 2006, in corso di dismissione presso il raggruppamento societario operante in Argentina e facente capo alla holding BNL Inversiones Argentinas S.A. L'operazione di cessione si è perfezionata in data successiva alla chiusura del trimestre (28 aprile 2006) e della stessa viene fornita specifica informativa nell'ambito dei "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre".

La flessione degli ammontari attivi e passivi rilevata rispetto ai saldi al 31 dicembre 2005 riflette principalmente le dismissioni intervenute nel trimestre, da parte della citata holding, delle controllate Fidia SA e La Estrella SA.

I conti di capitale

Il patrimonio netto consolidato

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Capitale	2.225	2.216	+0,4
Sovraprezzi di emissione	1.102	1.088	+1,3
Riserve	1.603	1.068	+50,1
Riserve da valutazione	253	139	+82,0
Azioni proprie	(54)	(54)	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	41	40	+2,5
Utile di periodo	182	532	-65,8
Totale	5.352	5.029	+6,4

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 marzo 2006, compresa la quota di spettanza dei soci terzi (41 milioni) e il risultato del trimestre di 182 milioni, si attesta a 5.352 milioni, in crescita del 6,4% rispetto ai 5.029 di fine dicembre 2005.

A fine dicembre 2005 risultano in portafoglio n. 23.310.634 azioni ordinarie BNL, per un valore nominale complessivo di 16.783.656,48 Euro (valore nominale unitario pari a Euro 0,72), di cui 13.007.119 presso la Capogruppo (con un valore di bilancio pari a 28 milioni di Euro) e 10.303.515 di pertinenza di Artigiancassa SpA (valore di bilancio pari a 26 milioni di Euro).

Tali azioni sono esposte in bilancio, a diretta riduzione del patrimonio netto, per 54 milioni.

Evoluzione del patrimonio di Gruppo al 31 marzo 2006

	(milioni di Euro)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	5.029
- <i>Stock options</i>	17
- <i>variazione netta riserva da valutazione</i>	114
- <i>variazione attuariale netta fondi TFR e API</i>	9
- <i>variazione patrimonio di terzi</i>	1
Utile di periodo	182
Patrimonio netto al 31 marzo 2006	5.352

Nel corso del trimestre il patrimonio netto aumenta di 323 milioni di Euro per effetto di: l'utile di periodo (+182 milioni), l'esercizio delle *stock options* da parte dei dipendenti (+16 milioni), l'aumento della riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita (+114 milioni), la variazione attuariale dei fondi del personale a prestazione definita (+10 milioni) e altre minori variazioni (+1 milioni).

Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo della Capogruppo e consolidati al 31 marzo 2006

(milioni di Euro)	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio netto
Saldi della Capogruppo	132	4.481	4.613
Saldi delle società consolidate integralmente	111	1.330	1.441
Rettifiche di consolidamento:			
– valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	–	(737)	(737)
– valutazione partecipazioni valutate a patrimonio netto	6	76	82
– storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(21)	21	–
– storno rettifiche di valore nette su partecipazioni consolidate	(48)	–	(48)
– altre rettifiche	2	(1)	1
Saldi consolidati (lordo terzi)	182	5.170	5.352
Patrimonio di pertinenza di terzi	–	(41)	(41)
Saldi consolidati (quota di pertinenza della Capogruppo) ...	182	5.129	5.311

Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti di solvibilità

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.12.2005	Variazioni %
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.821	4.605	+4,7
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	2.057	1.987	+3,5
Elementi da dedurre	(261)	(260)	+0,4
Patrimonio di vigilanza	6.617	6.333	+4,5
Prestiti subordinati di terzo livello	150	150	–
Attività di rischio ponderate (RWA)	69.474	68.369	+1,6
– di credito	61.194	60.074	+1,9
– di mercato	8.280	8.295	–0,2
Attività di rischio ponderate (RWA)	868.419	854.607	+1,6
Tier 1 ratio	6,9	6,7	
Total risk ratio	9,7	9,5	

Al 31 marzo 2006 il *Tier 1 ratio* risulta del 6,9%, mentre il *Total risk ratio* si attesta al 9,7%. Le attività di rischio crescono nel periodo per i profili di rischio creditizio (+1,9%) mentre subiscono una lieve riduzione quelli di mercato (–0,2%). Il patrimonio di vigilanza risulta in aumento rispetto all'analogo aggregato ad inizio esercizio (+4,5%), risultando al suo interno in crescita il patrimonio di base (+216 milioni) e quello supplementare (+70 milioni). L'incremento del patrimonio di base riflette principalmente l'utile di periodo patrimonializzato oltre alle altre variazioni sopra ricordate, mentre la componente supplementare registra principalmente l'aumento delle riserve da valutazione computate, sulla base delle regole di vigilanza, al 50%.

LOPERATIVITÀ E LA REDDITIVITÀ PER AREE DI BUSINESS

La tabella di seguito riportata riassume il margine di intermediazione al 31 marzo 2006 suddiviso per aree di business. Nei commenti riferiti alle singole aree è riportato, a fini indicativi, un confronto con i principali risultati reddituali del 1° trimestre del 2005.

Le aree Retail, Corporate e Corporate Center comprendono l'operatività della Capogruppo e delle società partecipate indicate nello schema della struttura di gruppo, definita nella logica di ripartizione dell'operatività per aree di business, come di seguito riportato.

- **Retail**, che comprende le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:
 - *Individual* (persone fisiche distinte tra clientela relazionale e privati in base alla ricchezza detenuta presso BNL – raccolta diretta e indiretta –);
 - *Private* (persone fisiche assegnate a specifici portafogli caratterizzati da gestione finanziaria ad elevata specializzazione);
 - *Small business* (imprese con fatturato aziendale fino a 1,5 milioni di Euro).
- **Corporate**, che comprende le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:
 - *Mid Corporate* (grandi e medie imprese con fatturato aziendale tra 1,5 milioni di Euro e 500 milioni di Euro);
 - *Large corporate* (gruppi di imprese o imprese con fatturato superiore a 500 milioni di Euro);
 - *Istituzioni Finanziarie*;
 - *Pubblica Amministrazione* (Enti Pubblici centrali e locali, Enti no profit);
 - *Prodotti e Capital markets* (operatività di mercato primario obbligazionario domestico ed internazionale, innovazione dei prodotti di investimento per la gestione dei rischi finanziari della Banca, del Gruppo e della clientela);
 - *Investment Banking* (operatività di finanza strutturata, *private equity*, primario azionario e consulenza per M&A e IPO);
 - *Coverage* (operatività di assistenza, consulenza, sviluppo e diffusione di prodotti e servizi alle funzioni specialistiche e ai mercati).
- **Corporate Center**, che comprende le attività di:
 - *Mercati finanziari* (gestione dei portafogli di competenza, intermediazione, *trading* proprietario, *market making* sui mercati finanziari dei cambi, tassi, derivati e sul mercato secondario dei titoli, gestione del rischio di tasso);
 - *Altre evidenze* comprendente le risultanze economiche e patrimoniali relative alle poste strutturali, quale insieme di posizioni non attribuibili all'operatività commerciale e finanziaria in senso stretto (portafoglio direzionale, immobilizzazioni, partecipazioni, fondi, patrimonio). Al settore di attività sono ricondotte le Società del Gruppo che non operano nell'ambito bancario-finanziario.

SCHEMI DI SINTESI (1° TRIMESTRE 2006)

Margine di intermediazione per settore (milioni di Euro)	Retail	Corporate	Corporate Center	Totale
Margine di interesse	199	197	40	436
Altri ricavi netti	175	115	90	380
Margine di intermediazione	374	312	130	816

Il *Margine di Intermediazione*, che complessivamente si attesta a 816 milioni di Euro con una crescita rispetto al 1° trimestre 2005 del +17,1%, è ascrivibile per il 46% al segmento Retail, il 38% al segmento Corporate e per il 16% al segmento Corporate Center. Per tutti i segmenti si registra un notevole progresso rispetto ai risultati dell'analogo periodo dello scorso anno, di seguito dettagliati, per effetto di un miglioramento generalizzato dei margini di redditività analizzati dei diversi comparti.

Con più specifico riferimento alle grandezze reddituali, i risultati evidenziati a livello di *Margine d'Interesse* (+13%) scaturiscono sia per il segmento Retail che per il segmento Corporate dall'impulso dato all'operatività commerciale, in particolare in termini di crescita dei volumi medi sia della raccolta che degli impieghi e dal miglioramento dei *mark down*, oltre a un positivo andamento della gestione finanziaria.

In notevole progresso anche gli *Altri Ricavi Netti* (+22,5%), in particolare per effetto del notevole impulso del segmento Corporate, dell'incremento della redditività da servizi alla clientela del Retail, oltre ai positivi risultati nel trimestre rappresentati nell'ambito del Corporate Center.

Principali dati per area di business – Segmento Retail

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.03.2005	Variazioni %
Margine di interesse	199	187	6,4%
Altri ricavi netti	175	172	1,7%
Margine di intermediazione	374	359	4,2%

Il *Margine di Interesse* del Retail risulta pari a 199 milioni di Euro, in crescita del 6,4% rispetto al 31 marzo 2005 e rappresenta il 46% del complessivo risultato di Gruppo. Nel trimestre in esame, seguendo l'evoluzione di sistema, è risultato in crescita il comparto degli impieghi a medio-lungo termine, con erogazioni in linea con i risultati dello scorso anno già particolarmente rilevanti, per i quali è stata anche ampliata la gamma prodotti. Sul lato della raccolta, si è registrato un incremento dei volumi medi in conto corrente, a fronte di una contrazione della raccolta obbligazionaria di rete, per effetto della riallocazione della ricchezza della clientela verso prodotti diversificati di risparmio.

Gli *Altri Ricavi Netti* del Retail risultano pari a 175 milioni di Euro, anch'essi in crescita rispetto al 31 marzo 2005, seppure in misura più contenuta (+1,7%) rispetto al Margine d'Interesse e rappresentano il 46% del complessivo risultato di Gruppo. La crescita, in particolare, è ascrivibile alla positiva evoluzione dei volumi transati delle carte di credito e dell'attività di collocamento di prodotti assicurativi, anche per quelli associati ai prodotti di finanziamento a medio/lungo termine.

Conseguentemente il *Margine di Intermediazione* si attesta a 374 milioni di Euro (+4,2%), con un'incidenza del 46% sul risultato complessivo di Gruppo. L'evoluzione positiva dei ricavi rispetto al 31 marzo 2005 è riferibile a tutti i comparti di clientela della Banca, le cui crescite consentono di recuperare una lieve contrazione dei margini delle società del gruppo rientranti nel segmento Retail.

Principali dati per area di business – Segmento Corporate

(milioni di Euro)	31.03.2006	31.03.2005	Variazioni %
Margine di interesse	197	191	3,1%
Altri ricavi netti	115	96	19,8%
Margine di intermediazione	312	287	8,7%

Il *Margine di Interesse* del Corporate risulta pari a 197 milioni di Euro, con una crescita rispetto al 31 marzo 2005 del +3,1%, e rappresenta il 45% del risultato complessivo di Gruppo. Nel 1° trimestre del 2006 il risultato positivo beneficia del progresso dei volumi medi degli impieghi e della raccolta, in particolare sulle componenti domestiche della clientela Mid-Corporate e della Pubblica Amministrazione.

Gli *Altri Ricavi Netti* del Corporate ammontano a 115 milioni di Euro, rappresentanti il 30% del risultato complessivo di Gruppo. Nel trimestre registra una forte crescita (+19,8%) rispetto allo scorso anno, riferibile essenzialmente ai positivi ritorni dell'attività commerciale di quasi tutti i comparti domestici e del parabancario, oltre alla tenuta dell'attività di Investment Banking.

Il *Margine di Intermediazione*, pari a 312 milioni di Euro, ha un'incidenza sul risultato complessivo di Gruppo del 38%. L'evoluzione rispetto al 31 marzo 2005 evidenzia una crescita dell'8,7%, per effetto principalmente dello sviluppo degli altri ricavi netti.

Principali dati per area di business – Segmento Corporate Centre

Il Margine d'Intermediazione nel primo trimestre 2006 si attesta complessivamente a 130 milioni di Euro, più che raddoppiato rispetto al risultato prodotto nello stesso periodo 2005, anche in termini di incidenza percentuale sul Margine d'Intermediazione complessivamente prodotto dal Gruppo.

Tale andamento beneficia a livello di Margine d'Interesse dei positivi risultati derivanti dall'ottimizzazione della gestione di Tesoreria nelle sue diverse componenti cui si aggiungono, a livello di Margine d'Intermediazione, gli utili realizzati da cessioni di attività finanziarie, in massima parte contabilizzati sulle società ricondotte nel segmento in questione, di seguito sinteticamente riassunti, che hanno consentito di recuperare il minor risultato prodotto dalle attività di negoziazione/copertura e *fair value option*, conseguente al negativo andamento del corso dei titoli in portafoglio:

- plusvalenza di 77 milioni di Euro realizzata per la cessione delle Notes irachene per complessivi nominali 370 milioni di USD (pari ad Euro 305 milioni) ⁽⁴⁾;
- plusvalenza di 16 milioni di Euro realizzata da BNL International Investments S.A. per la vendita di azioni FIAT per nominali 10 milioni di Euro;
- utile di 6 milioni riveniente dalla cessione di altri titoli azionari non strategici classificati tra le attività disponibili per la vendita, per lo più riconducibili alla dismissione delle azioni MTS S.p.A.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre – Altri fatti di rilievo

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2006, si segnala il miglioramento dei *rating* BNL da parte delle agenzie internazionali di valutazione finanziaria.

Il 28 aprile 2006 si è tenuta l'assemblea ordinaria di BNL, che, oltre a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale della banca (su cui si veda la successiva Sezione g.3.2), ha approvato il bilancio di esercizio 2005. L'assemblea ha inoltre deliberato di non procedere alla distribuzione del dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006. In conseguenza della mancata distribuzione del dividendo, il patrimonio netto di BNL si è rafforzato di circa 185 milioni di Euro.

Il 4 aprile Standard and Poor's ha elevato il *rating* del debito a breve termine ad A1 da A2 e del debito a lungo termine ad A da A-, confermando il "credit watch positivo". L'11 aprile Fitch Ratings ha alzato il *rating* del debito a breve a F1 da F2 e quello a lungo termine ad A+ da A-, assegnando un *outlook* "positivo".

Successivamente, il 5 maggio 2006, Moody's Investor Service ha alzato ad Aa3/Prime-1 da A2/Prime-1 il *rating* del debito a lungo termine della BNL e a A1 da A3 quello sul debito subordinato. La solidità finanziaria è stata confermata a C+. La prospettiva di tutti i *rating* è valutata stabile.

Inoltre: (i) il 17 maggio 2006, Standard & Poor's ha alzato il *rating* a lungo termine di BNL a AA- e quello a breve termine a A-1+, con prospettive sui *rating* positive; (ii) il 18 maggio 2006, Fitch Ratings ha alzato il *rating* a lungo termine di BNL a AA-, riaffermando quello a breve termine a F1, con prospettive sui *rating* stabili.

Dopo la chiusura del trimestre, nell'ambito della strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, è proseguita la cessione in più *tranches* delle "Notes" rivenienti dall'accordo perfezionato, il 23 gennaio 2006, con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene.

A tale proposito, si ricorda che, in base all'accordo raggiunto in data 23 gennaio 2006, il Gruppo BNL ha ricevuto, in sostituzione dei propri crediti verso entità bancarie e statali irachene (esposti in bilancio al 31 dicembre 2005 per un valore di circa Euro 260 milioni, al netto di rettifiche ed accantonamenti), titoli di stato iracheni di nuova emissione per un valore nominale di USD 683 milioni (pari ad Euro 563 milioni) ⁽⁵⁾, remunerati ad un tasso fisso annuo del 5,80%, pagabile semestralmente con godimento 1 gennaio 2006 e stacco prima cedola 15 luglio 2006. I titoli, emessi ai sensi della legge statunitense, negoziabili ma non quotati, saranno rimborsati in 16 rate semestrali a partire dal 15 luglio 2020 con scadenza finale il 15 gennaio 2028. I titoli in questione sono stati classificati nel portafoglio disponibile per la vendita; essi sono stati iscritti, all'atto dell'assegnazione, per un valore pari a circa il 45% del nominale, non discostandosi pertanto dal valore di carico dei crediti oggetto di conversione.

Le "Notes" sono state in parte oggetto di cessione nel corso del 1° trimestre 2006, per complessivi nominali USD 370 milioni (pari ad Euro 305 milioni) ⁽⁶⁾, ad un prezzo medio pari al 71,45% circa del

(4) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(5) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(6) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

nominale, producendo una plusvalenza di Euro 82 milioni circa. Al 31 marzo 2006, BNL deteneva in portafoglio “Notes” residue per un valore nominale complessivo di USD 313 milioni (pari ad Euro 258 milioni). Sulla base dei principi contabili di riferimento, il valore delle “Notes” è stato adeguato al suo *fair value*, tenuto conto dei valori espressi dal mercato. Pertanto, al 31 marzo 2006, le “Notes” residue sono state iscritte ad un *fair value* di 175 milioni di Euro, pari a circa il 68% del valore nominale (a fronte del 45% del valore nominale cui le “Notes” sono state iscritte all’atto dell’assegnazione).

Dopo le dismissioni effettuate nel 1° trimestre 2006, il Gruppo BNL ha ceduto ulteriori “Notes” per un valore nominale di 235 milioni di USD (pari ad Euro 187 milioni) (7). Pertanto, alla data del 20 giugno 2006, residuano in portafoglio “Notes” per un valore nominale di 78 milioni di USD (pari ad Euro 62 milioni) (8).

Nel processo di dismissione dell’insieme della attività argentine, dopo il rilascio delle prescritte autorizzazioni delle locali Autorità di Vigilanza, il 28 aprile BNL ha perfezionato la cessione di BNL Inversiones Argentinas S.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.A. al Gruppo HSBC. Questa operazione, che fa seguito alla vendita di Fidia S.A. (23 febbraio 2006) e di La Estrella S.A. (31 marzo 2006), completa il programma di dismissione delle affiliate argentine.

La cessione delle attività in Argentina comporta sul conto economico consolidato 2006 del Gruppo BNL una plusvalenza complessiva lorda di 159 milioni di USD (pari a Euro 131 milioni) (9) e di 128 milioni (pari a Euro 105 milioni) (10) al netto dell’impatto per oneri accessori e fiscali e degli accantonamenti sulle garanzie contrattuali concesse. La plusvalenza netta di 128 milioni di US\$ (pari a Euro 105 milioni) (11) risulta dalla differenza tra il prezzo di cessione (determinato anche tenendo conto delle previsioni relative all’utile della prima parte dell’esercizio 2006) e il patrimonio netto del gruppo operante in Argentina al 31 dicembre 2005, rettificato ai fini del consolidato BNL e al netto dei dividendi distribuiti da BNL Inversiones Argentinas S.A. nel secondo trimestre 2006. Peraltro, nel primo trimestre 2006, il risultato economico prodotto dalle attività argentine, computato ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo BNL, pari a US\$ 13 milioni (corrispondenti a Euro 10 milioni) (12), e di cui si è tenuto conto nella determinazione del prezzo di cessione, è stato rilevato nelle risultanze del gruppo BNL secondo il principio contabile IFRS 5. Il suddetto risultato, di 13 milioni di USD (pari ad Euro 10 milioni) (13) comprende le plusvalenze realizzate da BNL Inversiones Argentinas S.A. con la cessione di Fidia e La Estrella (pari a USD 10,6 milioni, corrispondenti a 8 milioni di Euro (14)). Conseguentemente, in un’ottica di flussi economici trimestrali, l’apporto della cessione al risultato economico consolidato 2006 del Gruppo BNL è stato di 13 milioni di US\$ (pari ad Euro 10 milioni) (15) nel primo trimestre 2006 e sarà di 115 milioni di US\$ (pari a Euro 95 milioni) (16) nel secondo trimestre 2006.

A tale proposito, si ricorda che il Gruppo BNL ha sottoscritto il 24 gennaio 2006 un accordo per la cessione delle attività bancarie – Banca Nazionale del Lavoro S.A. e BNL Inversiones Argentinas S.A. – a HSBC Bank Argentina per USD 155 milioni (pari ad Euro 128 milioni) (17). Questa operazione fa seguito alla firma, avvenuta il 23 gennaio 2006, del contratto di cessione delle attività previdenziali facenti capo a La Estrella S.A. ad un consorzio formato per il 50% dalla Caja de Seguros S.A. e per il restante 50% da soggetti privati.

Le due operazioni, unitamente alla cessione delle attività assicurative di Fidia S.A., completano la dismissione delle attività argentine per un valore complessivo di USD 205 milioni (pari ad Euro 169 milioni) (18).

(7) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 20 giugno 2006, pari a 1,2546.

(8) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 20 giugno 2006, pari a 1,2546.

(9) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(10) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(11) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(12) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(13) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(14) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(15) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(16) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(17) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

(18) Valore calcolato utilizzando il cambio spot EUR/USD al 31 marzo 2006, pari a 1,214.

Al 31 dicembre 2005 le attività argentine in via di cessione, classificate come “attività non corrente e gruppi di attività in via di dismissione”, concorrevano all’attivo consolidato del Gruppo BNL per complessivi Euro 1.279 milioni (1,4% del totale dell’attivo), con una contribuzione al patrimonio consolidato di Euro 82 milioni, di cui Euro 40 milioni di utile d’esercizio.

Con un comunicato pubblicato il 27 aprile 2006, il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., le Assicurazioni Generali S.p.A. e la Dorint Holding S.A. hanno reso noto al mercato che il patto parasociale tra loro stipulato in data 28 aprile 2004 ed avente ad oggetto azioni BNL cessava ogni suo effetto a decorrere dal 26 aprile 2006, a seguito di scioglimento anticipato convenuto tra le parti. Ciò in considerazione del mutamento sostanziale negli assetti proprietari di BNL e quindi del contesto entro il quale le parti avevano proceduto alla stipula del patto parasociale. Si segnala inoltre che i soggetti sopra indicati hanno conferito le proprie azioni ordinarie BNL all’Offerta Totalitaria.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2006

Nel primi mesi dell’anno la crescita economica mondiale, grazie agli impulsi provenienti dagli scambi con l’estero, si è tradotta in una spinta alla ripresa anche per l’economia europea e nazionale. Il favorevole contesto di mercato e l’evoluzione operativa dei primi mesi dell’anno in corso consentono di confermare gli obiettivi reddituali del Gruppo BNL per il 2006 esplicitati al mercato al momento della pubblicazione del bilancio 2005.

Le linee di azione individuate per l’esercizio in corso – incremento dell’attività domestica nelle aree di business a maggior valore aggiunto, miglioramento del profilo di rischio nonché dell’efficienza operativa –, e i lusinghieri risultati del primo trimestre, tenuto anche conto dei riflessi attesi sugli *spread* dall’evoluzione prevista per le variabili di mercato, hanno posto le basi per una duratura fase di crescita del margine d’intermediazione a livello di Gruppo.

Tale dinamica favorevole troverà ulteriore sostegno nel programmato cammino di razionalizzazione e riposizionamento strategico nonché nella prosecuzione del presidio della qualità dell’attivo. Al riguardo, effetti positivi sul risultato economico dovrebbero derivare, in particolare, dalla selettiva contrazione della rischiosità dei crediti *in bonis* e dal miglioramento dell’attività di recupero, mentre la politica di cessione di altre attività finanziarie continuerà, in misura più limitata rispetto al passato, e solo se rispondente ad una rigorosa logica costo-beneficio e di gestione ottimale della liquidità.

Lo sviluppo dei ricavi da servizi e commissionari, un andamento allineato alle previsioni dei costi operativi e contenute rettifiche nette su crediti sono le altre premesse per conseguire nell’anno un forte recupero di redditività e di efficienza e ribadire pertanto l’obiettivo di un risultato economico netto per il 2006 in crescita rispetto alla già significativa performance dello scorso anno.

b.2.3 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all’Offerta Totalitaria. Nuovo capitale sociale dell’Emittente

Oltre alle variazioni indicate nel precedente Paragrafo b.2.2, si segnala che l’Assemblea ordinaria degli azionisti BNL, riunitasi il 28 aprile, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per tre esercizi e pertanto fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Presidente Luigi Abete e Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafé. Ha inoltre eletto Vice Presidente Sergio Erede e confermato Direttore Generale Mario Girotti. Il nuovo Comitato Esecutivo risulta composto dal Presidente e dall’Amministratore Delegato. Sul punto, si veda anche la successiva Sezione g.3.2.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di BNL nominato dall'assemblea del 28 aprile 2006, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, sono i seguenti:

Nominativo	Carica
Luigi Abete	Presidente
Sergio Erede	Vice Presidente
Jean-Laurent Bonnafé	Amministratore Delegato
Roger Abravanel	Amministratore
Philippe Blavier	Amministratore
Georges Chodron de Courcel	Amministratore
Jean Clamon	Amministratore
Andrea Guerra	Amministratore
Bernard Lemée	Amministratore
Paolo Mazzotto	Amministratore
Stefano Micossi	Amministratore
Massimo Ponzellini	Amministratore
Baudouin Prot	Amministratore
Antoine Sire	Amministratore
Pierluigi Stefanini	Amministratore

Si segnala inoltre che, a seguito dell'esercizio di *stock options* da parte del personale di BNL e delle società del Gruppo BNL, dopo la chiusura dell'Offerta Totalitaria BNL ha emesso ulteriori n. 4.857.093 azioni ordinarie, aumentando il capitale sociale per complessivi Euro 3.497.106,96. Per effetto di tale aumento, alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale sottoscritto e versato di BNL ammonta ad Euro 2.228.959.969,20, ed è rappresentato da n. 3.072.579.404 azioni ordinarie e da n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

L'art. 6, comma 2, dello statuto dell'Emittente prevede che, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio, 12 settembre e 20 ottobre 2000, 26 ottobre 2001, 14 novembre 2002, 18 marzo 2003 e 16 marzo 2004, il capitale sociale potrà essere aumentato, a pagamento, rispettivamente:

- (i) per massimi Euro 9.674.928, mediante emissione di massime n. 13.437.400 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 13 settembre 2011;
- (ii) per massimi Euro 252.000, mediante emissione di massime n. 350.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 26 ottobre 2012;
- (iii) per massimi Euro 10.080.000, mediante emissione di massime n. 14.000.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 20 ottobre 2013;
- (iv) per massimi Euro 443.160, mediante emissione di massime n. 615.500 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 26 ottobre 2014;
- (v) per massimi Euro 437.351,04, mediante emissione di massime n. 607.432 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 31 dicembre 2009; e
- (vi) per massimi Euro 11.880.000, mediante emissione di massime n. 16.500.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 31 dicembre 2010.

Tali aumenti di capitale sono riservati al personale di BNL e delle società del Gruppo BNL, a fronte dell'esercizio di *stock options* loro assegnate, in base ai criteri stabiliti con il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le date sopra indicate, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

Si segnala che le *stock options* sottostanti agli aumenti di capitale di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) sono esercitabili durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale. Pertanto, rientrano tra le Azioni oggetto dell'Offerta Residuale anche le massime n. 29.010.332 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale, pari alla somma delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale indicati ai punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v).

B.3 Intermediari

Fatta eccezione per le Azioni Vincolate i cui titolari si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, l'intermediario incaricato dall'Offerente di raccogliere le adesioni all'Offerta Residuale attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del MTA, in conformità all'art. 40, comma 7, del Regolamento Emittenti e dell'art. 4.1.20 del Regolamento di Borsa, è BNP Paribas Securities Services S.A., succursale di Milano (l'“**Intermediario Incaricato**”).

Si segnala che l'Intermediario Incaricato è una società facente parte del Gruppo BNP Paribas, e pertanto controllata dall'Offerente.

L'Intermediario Incaricato opera per il tramite di tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Depositari**”), attraverso Banca Akros S.p.A - Gruppo Banca Popolare di Milano in qualità di intermediario che svolge attività di negoziazione.

Con riferimento alle Azioni Vincolate i cui titolari si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, l'Intermediario Incaricato raccoglierà da BNL le schede di adesione ad essa pervenute, nella sua qualità di banca depositaria delle Azioni Vincolate. BNL, in qualità di banca depositaria delle Azioni Vincolate, verificherà la regolarità e conformità delle schede di adesione e delle Azioni Vincolate ai termini dell'Offerta Residuale, e provvederà al pagamento del corrispettivo, secondo quanto indicato nell'apposita scheda di adesione.

Presso l'Intermediario Incaricato sono messi a disposizione del pubblico il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione Azioni Vincolate, nonché, per la consultazione, l'ulteriore documentazione indicata alla successiva Sezione O.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE.

C.1 Categoria e quantità delle Azioni

L'Offerta Residuale ha ad oggetto le Azioni, vale a dire massime n. 106.206.753 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

Rientrano tra le Azioni:

- (i) n. 77.196.421 azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data del presente Documento di Offerta, tra le quali le Azioni Vincolate, vale a dire le n. 574.700 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, il cui trasferimento è soggetto a restrizioni, che non sono state portate in adesione all'Offerta Totalitaria;
- (ii) le ulteriori massime n. 29.010.332 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale – pari alla somma delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale indicati ai punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) della precedente Sezione b.2.3 – a servizio di piani di *stock options* deliberati dall'Emittente, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all'Offerta Residuale, e potranno esserle apportate.

Le Azioni Vincolate sono azioni ordinarie che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nell'esercizio di delega conferitagli dall'assemblea straordinaria della società ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ha assegnato a dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL in esecuzione di accordi sindacali e quali premi aziendali o premi per il compimento del venticinquesimo anno di servizio.

Rientrano tra le Azioni Vincolate:

- (a) le Azioni Totalmente Vincolate, vale a dire le n. 392.675 azioni ordinarie soggette, secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti dall'Emittente e dalle organizzazioni sindacali di categoria, a vincolo di indisponibilità di durata triennale, così suddivise:
 - (i) n. 274.293 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2003, per le quali il vincolo di indisponibilità sopra indicato scade in data 8 luglio 2007;
 - (ii) n. 118.382 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2004, per le quali il vincolo di indisponibilità sopra indicato scade in data 29 settembre 2008;
- (b) le Azioni Parzialmente Vincolate, vale a dire le n. 182.025 azioni ordinarie, la cui eventuale cessione prima della scadenza del terzo anno dalla rispettiva data di assegnazione, ivi compresa la cessione all'Offerente in conseguenza dell'adesione all'Offerta Residuale, comporterebbe il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così suddivise:
 - (i) n. 11.159 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 12 gennaio 2007;
 - (ii) n. 93.437 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2003, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 8 luglio 2007;
 - (iii) n. 3 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 8 luglio 2007;
 - (iv) n. 4.914 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 20 gennaio 2008;
 - (v) n. 72.512 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2004, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 29 settembre 2008.

Al fine di consentire ai dipendenti o ex-dipendenti, titolari delle Azioni Vincolate, di prendere parte all'Offerta Residuale, l'Offerente intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendesse-

ro aderire all'Offerta Residuale la Facoltà di Esecuzione Differita, vale a dire la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate furono loro assegnate.

L'Offerente precisa che l'adesione all'Offerta Residuale da parte dei dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Vincolate che si avvarranno della Facoltà di Esecuzione Differita comporterà la stipulazione di un contratto di vendita a termine. Pertanto, fino alla data in cui le Azioni Vincolate verranno trasferite all'Offerente, secondo quanto previsto dalla successiva Sezione F.1, le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale rimarranno di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti, ai quali spetteranno quindi il diritto di voto e, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1531 del codice civile, gli eventuali utili distribuiti da BNL.

Inoltre, i dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Parzialmente Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, potranno, in qualsiasi momento compreso tra il termine del periodo di adesione all'Offerta Residuale e la scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Parzialmente Vincolate conferite all'Offerta Residuale sono state loro assegnate, chiedere all'Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni e il pagamento del relativo corrispettivo. Le richieste dovranno essere presentate a BNL, in qualità di banca depositaria delle Azioni Vincolate. Si segnala peraltro che, con la cessione anticipata delle Azioni Parzialmente Vincolate, i dipendenti o ex-dipendenti perderanno i benefici fiscali previsti dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Si segnala inoltre che tra le azioni soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale, o la cui cessione, prima del terzo anno dalla relativa data di emissione, comporta il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ve ne sono complessive n. 484.523 i cui vincoli di trasferimento scadranno il 3 luglio 2006, ovvero durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale. In particolare, si tratta di: (i) n. 380.254 azioni soggette a vincolo di indisponibilità triennale assegnate quale premio aziendale per l'anno 2002; (ii) n. 102.916 azioni, soggette al vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, assegnate quale premio aziendale per l'anno 2002; e (iii) n. 1.353 azioni, soggette al vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, assegnate nel 2002 quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio.

Tali azioni non sono considerate, ai fini dell'Offerta Residuale, quali "Azioni Vincolate", e possono essere portate in adesione all'Offerta Residuale immediatamente, mediante il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del MTA.

Infatti, il trasferimento della titolarità di queste azioni, che fossero eventualmente conferite all'Offerta Residuale, e il pagamento del relativo Corrispettivo avverranno il terzo giorno di borsa aperta successivo all'adesione e quindi – tenuto conto che il trasferimento delle Azioni conferite all'Offerta Residuale il primo giorno utile per l'adesione (ovvero il 30 giugno 2006) avverrà il 5 luglio 2006 – in ogni caso dopo la data di scadenza dei vincoli cui tali azioni sono soggette, vale a dire il 3 luglio 2006.

Pertanto, rispetto alle azioni assegnate ai dipendenti o ex-dipendenti di BNL o di società del Gruppo BNL sopra indicate, i cui vincoli di indisponibilità e/o trasferimento scadranno il 3 luglio 2006, non si applica la Facoltà di Esecuzione Differita e i rispettivi titolari potranno aderire all'Offerta Residuale unicamente mediante il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del MTA, senza sottoscrivere l'apposita scheda di adesione.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta Residuale dovranno essere libere da vincoli e gravami di qualsiasi genere e natura – reali, obbligatori e personali (fatta eccezione, per quanto riguarda le Azioni Totalmente Vincolate, per il vincolo di indisponibilità triennale) – oltre che liberamente trasferibili, e dovranno avere godimento regolare.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta Residuale potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquisti ulteriori azioni ordinarie di BNL al di fuori dell'Offerta Residuale, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale, calcolato sulla totalità delle Azioni, è pari ad Euro 310.920.269,41 (di cui Euro 84.927.746,93 per le azioni che potranno essere emesse a servizio dei piani di *stock options* durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale), come indicato alla successiva Sezione E.1.

C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria

L'Offerta Residuale ha ad oggetto:

- (i) tutte le azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data del presente Documento di Offerta non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente;
- (ii) tutte le azioni ordinarie dell'Emittente che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale in conseguenza dell'esercizio di *stock options*.

Le azioni oggetto dell'Offerta Residuale attualmente in circolazione, pari a n. 77.196.421, corrispondono a:

- (i) circa il 2,51% del capitale ordinario di BNL sottoscritto e versato; e
- (ii) circa il 2,49% del capitale complessivo (ordinario e di risparmio) di BNL sottoscritto e versato.

Le n. 106.206.753 azioni che rappresentano la totalità delle azioni oggetto dell'Offerta Residuale – pari alla somma delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e delle ulteriori azioni ordinarie non ancora in circolazione, ma che potranno essere emesse nel corso del periodo di adesione all'Offerta Residuale a seguito dell'esercizio di *stock options* – corrispondono a:

- (i) circa il 3,42% del capitale ordinario di BNL su base *fully diluted* (assumendo cioè l'integrale esercizio di tutte le *stock options* attualmente in essere); e
- (ii) circa il 3,40% del capitale complessivo (ordinario e di risparmio) di BNL su base *fully diluted*.

C.3 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta Residuale e per il deposito delle Azioni

L'adesione all'Offerta Residuale:

- (i) è consentita esclusivamente durante il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana, e cioè dal 30 giugno 2006 fino al 20 luglio 2006 – dalle ore 8.00 alle ore 17.30 per le adesioni effettuate sul Mercato Telematico Azionario e dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per le adesioni delle Azioni Vincolate effettuate tramite sottoscrizione della scheda di adesione –, estremi inclusi, salvo proroga da parte dell'Offerente (il “**Periodo di Adesione**”);
- (ii) è irrevocabile, salvo i casi di revoca consentiti dalla legislazione vigente;
- (iii) dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- (a) Azioni liberamente trasferibili e Azioni Vincolate i cui titolari non intendano avvalersi della Facoltà di Esecuzione Differita.

Le adesioni saranno raccolte sul MTA e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di alcuna scheda di adesione.

I titolari di Azioni dematerializzate iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario dovranno rivolgersi a tale Intermediario Depositario per il conferimento dell'ordine di aderire all'Offerta Residuale al prezzo pari al Corrispettivo, ai sensi dell'art. 4.1.20 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari dovranno far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni sul MTA (l'“**Intermediario Negoziatore**”).

I titolari di Azioni non dematerializzate dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un Intermediario Depositario per la contestuale dematerializzazione, con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare acceso presso un Intermediario Depositario.

- (b) Azioni Vincolate i cui titolari intendano avvalersi della Facoltà di Esecuzione Differita.

I dipendenti o ex-dipendenti BNL, titolari di Azioni Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, dovranno sottoscrivere la scheda di adesione denominata “**Scheda di Adesione Azioni Vincolate**” e consegnarla, debitamente compilata e sottoscritta, presso la banca depositaria BNL.

Tali azioni rimarranno depositate presso BNL, in qualità di banca depositaria, secondo quanto previsto dagli accordi sindacali in essere, sino al loro trasferimento all'Offerente. Alla data di pagamento del corrispettivo di tali Azioni Vincolate, BNL, in qualità di banca depositaria, provvederà a trasferirle su un conto titoli intestato all'Offerente.

BNL, in qualità di banca depositaria, dovrà controfirmare le Schede di Adesione Azioni Vincolate. Resta ad esclusivo carico dei titolari di Azioni Vincolate il rischio che BNL non consegni le Schede di Adesione Azioni Vincolate entro il termine di durata dell'Offerta Residuale.

Le Azioni conferite all'Offerta Residuale dovranno essere libere da vincoli e gravami di qualsiasi genere e natura – reali, obbligatori e personali (inclusi pegni e sequestri) – fatta eccezione, per le Azioni Totalmente Vincolate, per i vincoli previsti dagli accordi sindacali indicati alla precedente Sezione C.1.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta Residuale ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere apportate all'Offerta Residuale solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli del soggetto aderente e da questi acceso presso un Intermediario Depositario.

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportate all'Offerta Residuale solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C.4 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta Residuale

Per l'intera durata dell'Offerta Residuale, l'Intermediario Incaricato comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente acquisti ulteriori azioni ordinarie di BNL al di fuori dell'Offerta Residuale, l'Offerente ne darà comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta Residuale saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, sul quotidiano Il Sole 24 Ore, entro l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo. Nell'avviso, verranno indicate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale, nonché le ulteriori azioni ordinarie acquistate dall'Offerente al di fuori dell'Offerta Residuale nel corso del Periodo di Adesione.

C.5 Mercato sul quale è promossa l'Offerta Residuale

L'Offerta Residuale è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente ed è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono negoziate solo sul MTA.

L'adesione all'Offerta Residuale da parte di soggetti residenti in Stati diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi e restrizioni di natura legale e regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta Residuale conformarsi a tali norme e pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi a propri consulenti.

L'Offerta Residuale non è stata e non verrà promossa negli Stati Uniti d'America e non è diretta ad alcuna "persona statunitense" (come definita nella Regulation S emanata dalla Securities Exchange Commission, ai sensi dell'US Securities Act del 1933), né sarà diffusa in alcun modo in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente gli "Altri Stati"). Ne consegue che copia del presente Documento

di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente ha emesso o emetterà in relazione all'Offerta Residuale, non sono state e non dovranno essere in alcun modo inviate, trasmesse, o comunque distribuite negli Stati Uniti d'America o negli Altri Stati, ovvero a "persone statunitensi" o a soggetti residenti negli Altri Stati.

Il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a "persone statunitensi" e soggetti residenti negli Altri Stati.

Saranno accettate solo adesioni all'Offerta Residuale poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra.

**D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE
POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ
FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI
POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE**

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla data del presente Documento di Offerta, BNP Paribas detiene complessivamente n. 2.995.382.983 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 97,49% circa del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato dell'Emittente. Di tali azioni:

- n. 1.546.088.624 azioni, pari al 50,32% circa del capitale ordinario attuale, erano già detenute direttamente da BNP Paribas anteriormente alla promozione dell'Offerta Totalitaria;
- n. 1.274.314.412 azioni, pari al 41,47% circa del capitale ordinario attuale, sono state conferite all'Offerta Totalitaria;
- n. 174.979.947 azioni, pari al 5,69% circa del capitale ordinario attuale, sono state acquistate da BNP Paribas sul mercato nel periodo compreso tra l'inizio del periodo di adesione all'Offerta Totalitaria e la data del presente Documento di Offerta.

Tra le azioni sopraindicate rientrano anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Totalitaria, che formano oggetto di contratti di vendita a termine, cui verrà data esecuzione alla scadenza dei vincoli cui esse sono sottoposte (cfr. Sezioni A.5 e c.1.1 del documento relativo all'Offerta Totalitaria). Anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1531 del codice civile, il diritto agli utili e il diritto di voto relativo alle Azioni Vincolate conferite all'Offerta Totalitaria spetterà, fino all'esecuzione dei contratti di vendita, ai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di altre società del Gruppo BNL che ne erano titolari.

BNP Paribas può liberamente esercitare il diritto di voto per n. 2.951.817.077 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 96,07% del capitale ordinario sottoscritto e versato di BNL.

BNP Paribas detiene inoltre n. 8.795.880 azioni di risparmio dell'Emittente, acquistate nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nel periodo compreso tra il 21 aprile 2006 e il 16 maggio 2006.

BNP Paribas si riserva il diritto di acquistare, entro il termine del Periodo di Adesione, ulteriori azioni ordinarie dell'Emittente al di fuori dell'Offerta Residuale, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

D.2 Variazioni intervenute rispetto ai dati ed alle notizie diffusi nel documento relativo all'Offerta Totalitaria

Fatto salvo quanto precede, non sono intervenute ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella Sezione D del documento relativo all'Offerta Totalitaria, in merito ai possessi azionari e a eventuali operazioni di riporto, usufrutto o pegno effettuate direttamente o indirettamente da BNP Paribas sulle Azioni e/o su altri strumenti finanziari dell'Emittente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Residuale un corrispettivo, interamente in denaro, pari a Euro 2,9275 per ciascuna Azione (il "Corrispettivo").

Il Corrispettivo è stato determinato dalla Consob con delibera n. 15475 del 22 giugno 2006, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 50, comma 5, del Regolamento Emittenti, in misura pari al corrispettivo dell'Offerta Totalitaria.

In proposito, si ricorda che, come indicato nell'avviso integrativo sui risultati dell'Offerta Totalitaria pubblicato da BNP Paribas in data 20 maggio 2006, il corrispettivo finale pagato da BNP Paribas agli azionisti BNL che hanno aderito all'Offerta Totalitaria, è stato di Euro 2,9275 per azione, invece di Euro 2,9250 come previsto inizialmente nel documento relativo all'Offerta Totalitaria. BNP Paribas ha infatti riconosciuto un supplemento di Euro 0,0025 per azione a tutti gli azionisti che hanno aderito all'Offerta Totalitaria, in conformità alle disposizioni dell'art. 42, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999, a seguito di un acquisto di azioni BNL al prezzo di 2,9275 effettuato erroneamente da un operatore di *trading* di una società controllata da BNP Paribas il 18 maggio 2006, ossia due giorni dopo la chiusura dell'Offerta Totalitaria, ma prima del giorno di pagamento del corrispettivo.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale, calcolato sulla totalità delle Azioni che ne formano oggetto, è pari ad Euro 310.920.269,41 (di cui Euro 84.927.746,93 per le azioni che potranno essere emesse a servizio dei piani di *stock options* durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale).

Il Corrispettivo si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Residuale.

E.2 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta Residuale

La tabella che segue elenca, per ciascuno dei 12 mesi precedenti il 9 giugno 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Residuale), i volumi delle azioni ordinarie dell'Emittente scambiati, il controvalore complessivo degli scambi effettuati, la media aritmetica ponderata.

Mese di riferimento	Controvalore	Volumi scambiati	Media aritmetica ponderata (Euro)
Giugno 2005	809.234.611	290.232.400	2,79
Luglio 2005	706.032.259	260.827.300	2,71
Agosto 2005	256.023.920	96.379.100	2,66
Settembre 2005	325.114.377	122.032.800	2,66
Ottobre 2005	341.304.224	127.394.100	2,68
Novembre 2005	190.854.348	71.017.400	2,69
Dicembre 2005	537.330.791	195.763.600	2,74
Gennaio 2006	497.014.323	172.903.700	2,87
Febbraio 2006	729.560.564	251.017.100	2,91
Marzo 2006 (*)	433.673.585	148.598.100	2,92
Aprile 2006 (**)	347.770.640	119.197.800	2,92
Maggio 2006 (***)	489.956.749	167.213.200	2,93
1-8 giugno 2006 (****)	31.144.499	9.788.100	3,18

Fonte: Datastream.

(*) In data 22 marzo 2006, sono stati comunicati da BNP Paribas i termini e le condizioni dell'Offerta Totalitaria.

(**) In data 21 aprile 2006, ha avuto inizio il periodo di adesione dell'Offerta Totalitaria.

(***) In data 16 maggio 2006, ha avuto termine il periodo di adesione dell'Offerta Totalitaria. Il pagamento del corrispettivo dell'Offerta Totalitaria è avvenuto il 19 maggio 2006, e il successivo 20 maggio è stato pubblicato l'avviso integrativo sui risultati dell'Offerta Totalitaria contenente la notizia dell'adeguamento del corrispettivo a Euro 2,9275.

(****) In data 9 giugno 2006, l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Residuale.

E.3 Valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni

In aggiunta alle operazioni di acquisto e vendita di azioni ordinarie BNL effettuate da BNP Paribas e da società da essa controllate indicate nella Sezione E.5 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, ed all'acquisto di azioni ordinarie BNL conferite all'Offerta Totalitaria, si segnalano le seguenti:

Acquisti

Data	N. azioni acquistate	Prezzo medio ponderato (Euro)
27 aprile 2006	56.239.401	2,9200
27 aprile 2006	4.302.776	2,9225
28 aprile 2006	6.500.000	2,9225
02 maggio 2006	4.680.554	2,9225
03 maggio 2006	1.500.000	2,9225
08 maggio 2006	21.019.929	2,9250
09 maggio 2006	4.094.597	2,9250
10 maggio 2006	8.500.000	2,9250
11 maggio 2006	2.360.424	2,9250
12 maggio 2006	5.565.073	2,9250
15 maggio 2006	19.078.009	2,9250
16 maggio 2006	20.652.793	2,9250
17 maggio 2006	700.000 ⁽¹⁾	2,9250
17 maggio 2006	2.050.000 ⁽¹⁾	2,924584
18 maggio 2006	6.948.575 ⁽¹⁾	2,922743
18 maggio 2006	1.351.425 ⁽¹⁾	2,9250
18 maggio 2006	92.936 ⁽¹⁾	2,9275 ^(*)
19 maggio 2006	925.000 ⁽¹⁾	2,898579
22 maggio 2006	6.400.000 ⁽²⁾	2,914128
23 maggio 2006	537.548 ⁽²⁾	2,924477
24 maggio 2006	579.330 ⁽²⁾	2,927084
19 giugno 2006	314.190 ⁽²⁾	2,9275
20 giugno 2006	160.785 ⁽²⁾	2,9275
21 giugno 2006	181.574 ⁽²⁾	2,9275
22 giugno 2006	269.148 ⁽²⁾	2,9275
23 giugno 2006	68.816 ⁽²⁾	2,9275

Vendite

Data	N. azioni vendute	Prezzo (Euro)
17 maggio 2006	92.936	2,925

(*) Prezzo puntuale. L'acquisto è stato effettuato erroneamente dal *trading desk* di una società controllata dall'Offerente il 18 maggio 2005, ossia dopo la conclusione del periodo di adesione all'Offerta Totalitaria, ma prima del regolamento del corrispettivo. In conseguenza di tale operazione, avvenuta ad un prezzo leggermente superiore al corrispettivo iniziale dell'Offerta Totalitaria e dell'offerta pubblica di acquisto di azioni di risparmio BNL, BNP Paribas, secondo quanto indicato nell'avviso integrativo relativo ai risultati dell'offerta pubblicato su Il Sole 24 Ore del 20 maggio 2006, ha riconosciuto un supplemento di prezzo di Euro 0,0025 per azione a tutti gli azionisti BNL che avevano aderito all'Offerta Totalitaria e all'offerta volontaria sulle azioni di risparmio.

(1) Tra il 17 maggio 2006 e il 19 maggio 2006, ovvero nel periodo compreso tra la chiusura del periodo di adesione all'Offerta Totalitaria e il regolamento del relativo corrispettivo, l'Offerente ha acquistato sul mercato (direttamente e/o tramite società da essa controllate) complessive n. 12.067.936 azioni ordinarie BNL, pari allo 0,3934% del capitale ordinario di BNL esistente alla data degli acquisti e allo 0,3928% del capitale ordinario attuale di BNL.

(2) Successivamente al 19 maggio 2006, data in cui è avvenuto il regolamento del corrispettivo dell'Offerta Totalitaria, l'Offerente ha acquistato sul mercato (direttamente e/o tramite società da essa controllate) complessive n. 8.511.391 azioni ordinarie BNL, pari allo 0,2774% del capitale ordinario di BNL esistente alla data degli acquisti e allo 0,2770% del capitale ordinario attuale di BNL.

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo

Il trasferimento della titolarità delle Azioni (diverse dalle Azioni Vincolate) conferite all'Offerta Residuale e il pagamento del relativo Corrispettivo avverranno, per ciascun aderente, il terzo giorno di borsa aperto successivo all'adesione.

Tenuto conto che il Periodo di Adesione termina il 20 luglio 2006, l'ultimo giorno di pagamento sarà il 25 luglio 2006, fatta salva l'eventuale proroga del Periodo di Adesione da parte dell'Offerente.

Per i titolari di Azioni Vincolate che aderissero all'Offerta Residuale avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, la data di pagamento sarà il primo giorno di borsa aperta successivo alla scadenza dei relativi vincoli, indicati alla precedente Sezione C.1.

Per quanto riguarda i titolari di Azioni Parzialmente Vincolate che aderiranno all'Offerta Residuale avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita e, dopo la chiusura dell'Offerta Residuale, chiedessero all'Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni (secondo quanto indicato nella Sezione C.1), il pagamento del relativo corrispettivo avverrà entro 5 giorni di borsa aperta successivi al ricevimento, da parte di BNL, della relativa richiesta.

Non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

Fino alla data in cui, in conformità a quanto previsto dal presente Documento di Offerta, verrà trasferita la titolarità delle Azioni, gli azionisti di BNL aderenti all'Offerta Residuale:

- (i) potranno esercitare tutti i diritti inerenti alle Azioni, in quanto esse, fino alla predetta data, resteranno nella titolarità degli stessi aderenti; ma
- (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di diritti reali, di godimento o altri diritti), aventi ad oggetto le Azioni portate in adesione all'Offerta Residuale.

F.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà in contanti.

Per le Azioni conferite all'Offerta Residuale mediante adesione sul MTA, il pagamento del Corrispettivo agli Intermediari Depositari (direttamente o per il tramite del rispettivo Intermediario Negoziatore) sarà effettuato da BNP Paribas Securities Services S.A. attraverso Banca Akros S.p.A.

Per le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale mediante sottoscrizione della Scheda di Adesione Azioni Vincolate, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato attraverso la banca depositaria BNL, secondo le modalità indicate nella Scheda di Adesione Azioni Vincolate.

L'obbligo di BNP Paribas di pagare il Corrispettivo si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Depositari e/o, a seconda del caso, agli Intermediari Negoziatori. Resta a esclusivo carico degli aderenti all'Offerta Residuale il rischio che gli Intermediari Depositari e/o, a seconda del caso, gli Intermediari Negoziatori, non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.3 Indicazione della garanzia di esatto adempimento

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, l'Offerente ha depositato in un conto vincolato presso BNP Paribas Securities Service S.A. l'ammontare di Euro 310.920.269,41, pari al controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale. Tale ammontare è stato irrevocabilmente ed incondizionatamente vincolato a garanzia del pagamento del Corrispettivo.

L'importo della garanzia di esatto adempimento verrà ridotto di volta in volta di un ammontare pari al Corrispettivo che verrà pagato dall'Offerente durante il Periodo di Adesione per le Azioni apportate all'Offerta Residuale mediante raccolta sul MTA.

Inoltre, secondo quanto indicato alla precedente Sezione D.1, BNP Paribas si è riservata il diritto di acquistare, entro il termine del Periodo di Adesione, ulteriori azioni ordinarie dell'Emittente al di fuori dell'Offerta Residuale, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti. L'acquisto di ulteriori azioni ordinarie BNL da parte dell'Offerente riduce il numero delle Azioni che formano oggetto dell'Offerta Residuale e, correlativamente, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale. Pertanto, qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente acquistasse ulteriori azioni ordinarie BNL, l'importo della garanzia di esatto adempimento sopra indicato verrà ridotto di un ammontare pari al controvalore delle azioni acquistate. L'Offerente si impegna a non disporre delle azioni BNL così acquistate sino al termine dell'Offerta Residuale e al pagamento del Corrispettivo.

L'Offerente manterrà depositato presso il conto vincolato sopra indicato un ammontare pari al corrispettivo spettante ai titolari di Azioni Vincolate che abbiano aderito all'Offerta Residuale avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, fino alla rispettiva data di pagamento.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta Residuale è promossa da BNP Paribas su base obbligatoria, ai sensi dell'art. 108 del T.U.F.

L'obbligo di promuovere l'Offerta Residuale è sorto in capo a BNP Paribas per effetto dell'acquisto di una partecipazione superiore al 91,5% delle azioni ordinarie BNL (soglia fissata da Consob ai sensi dell'art. 112 del T.U.F. con delibera n. 15182 del 4 ottobre 2005) a seguito dell'Offerta Totalitaria ed in considerazione della volontà di BNP Paribas – dichiarata nelle Sezioni A.3 e g.4.1 del documento di offerta relativo all'Offerta Totalitaria – di non ricostituire il flottante delle azioni ordinarie BNL.

G.2 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione. Cessione di pacchetti significativi dell'Emittente

g.2.1 Motivazioni della decisione di richiedere la cancellazione dalla quotazione

Come già illustrato nella Sezione g.4.1 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, l'Offerta Residuale è finalizzata ad ottenere la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie di BNL, in quanto ritenuta coerente con l'indicazione espressa dalle adesioni all'Offerta Totalitaria ed in quanto l'Offerente ritiene che i costi connessi alla quotazione non sarebbero giustificati da un flottante ridotto.

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie BNL a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.

Tenuto conto che l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo è il 25 luglio 2006 (salvo proroga del Periodo di Adesione), il provvedimento di revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie BNL verrà assunto da Borsa Italiana con decorrenza 26 luglio 2006.

g.2.2 Cessione di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente

Allo stato, l'Offerente non ha in corso alcuna trattativa con altri soggetti, né prevede di avviarne nei prossimi dodici mesi, in merito alla cessione di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente.

g.2.3 Diritto di Acquisto

Secondo quanto indicato nella Sezione g.4.2 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Residuale, tenuto anche conto delle Azioni eventualmente acquistate dall'Offerente sul mercato durante il Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, l'Offerente intende esercitare il diritto, previsto dall'art. 111 del T.U.F., di acquistare le residue azioni in circolazione, entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta Residuale, ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie dell'ultimo semestre.

A tale riguardo, si precisa che, ad avviso dell'Offerente, ai fini del calcolo delle soglie di riferimento prevista dalla legge per l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del T.U.F., andranno computate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale.

L'Offerente si riserva la facoltà di verificare se, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, è possibile estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F. alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie prevista dall'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL (su cui si veda l'Avvertenza A.6). L'eventuale conversione di azioni di risparmio in ordinarie potrebbe determinare una riduzione del flottante delle azioni di risparmio post-conversione. In tale eventualità Borsa Italiana, ai sensi del Regolamento di Borsa, potrebbe disporre la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio e dare avvio alla procedura di revoca dalla quotazione delle stesse.

L'Offerente renderà noto se si sono verificati i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nella comunicazione dei risultati dell'Offerta Residuale, di cui alla precedente Sezione C.4. In tal caso, il trasferimento delle azioni BNL acquistate a fronte dell'esercizio del Diritto di Acquisto avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell' Offerente presso una banca che verrà all'uopo incaricata. L'Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni a libro soci.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2949 del codice civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto ad ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. del codice civile.

G.3 Attuazione dei programmi relativi all'Emittente indicati nel documento relativo all'Offerta Totalitaria

g.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività, agli investimenti da attuare e ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Di seguito, si fornisce un aggiornamento del processo di integrazione di BNL all'interno del Gruppo BNP Paribas.

Strutture di integrazione. Dall'inizio di maggio 2006 è operativo a Roma un *team* di integrazione diretto da Riccardo Lupi (BNL) e Jean-Paul Sabet (BNP Paribas). Un comitato integrativo, composto da rappresentanti di BNL e BNP Paribas, si riunisce ogni settimana per discutere e monitorare lo stato di avanzamento del processo di integrazione.

Piano di sviluppo. Gruppi di lavoro combinati formati da membri di BNP Paribas e BNL stanno collaborando nelle diverse aree di attività per una migliore integrazione di BNL nel Gruppo BNP Paribas. Nel mese di maggio 2006 sono state costituite circa 40 *task forces* in sette aree principali (*corporate e investment banking, retail*, area internazionale, gestione patrimoniale, servizi finanziari, *mid caps* e funzioni), con lo scopo di definire le attività, implementare le sinergie, proporre modelli organizzativi futuri, delineare il futuro piano di sviluppo e promuovere le necessarie iniziative. Si prevede che le attività volte alla definizione del piano di sviluppo si concluderanno entro la fine di luglio 2006.

Due diligence. BNP Paribas ha iniziato il processo di revisione di tutti i settori di attività e delle principali sedi operative di BNL. Tale processo comprende: un'analisi del portafoglio di crediti, una valutazione del patrimonio immobiliare, un'analisi del contenzioso maggiormente rilevante, un'analisi delle problematiche fiscali, un'analisi degli obblighi previdenziali e degli ulteriori impegni assunti nei confronti dei dipendenti, un'analisi delle coperture assicurative tecniche e un'analisi generale della contabilità principale. La *due diligence* viene condotta da membri dei dipartimenti finanziario e di controllo di BNP Paribas, che si avvale inoltre di consulenti esterni per gli aspetti fiscali, legali e contabili. Oltre ad ottenere un quadro circostanziato delle attività produttive e finanziarie di BNL, la *due diligence* mira anche ad individuare le modifiche necessarie ad allineare i metodi contabili di BNL a quelli utilizzati da BNP Paribas. Si prevede che i primi risultati del processo di *due diligence* saranno presentati al *management* di BNP Paribas entro la fine di luglio 2006.

g.3.2 Programmi relativi alle modifiche previste nella composizione degli organi sociali dell'Emittente

Con riferimento ai programmi di BNP Paribas relativi alla composizione degli organi sociali dell'Emittente, si segnala che in data 28 aprile 2006, l'assemblea ordinaria di BNL ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione ed un nuovo Collegio Sindacale.

I nuovi membri del Consiglio di amministrazione sono i signori: Luigi Abete, Baudouin Prot, Georges Chodron de Courcel, Jean Clamon, Jean-Laurent Bonnafé, Pierluigi Stefanini, Andrea Guerra, Roger Abravanel, Sergio Erede, Massimo Ponzellini, Philippe Blavier, Stefano Micossi, Antoine Sire, Paolo Mazzotto e Bernard Lemée.

Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione di BNL ha confermato alla carica di Presidente Luigi Abete e ha nominato Jean-Laurent Bonnafé come nuovo Amministratore Delegato. Ha inoltre eletto

Vice Presidente Sergio Erede e confermato Direttore Generale Mario Girotti. Il nuovo Comitato Esecutivo risulta composto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato.

I nuovi membri del Collegio Sindacale sono i signori: Pier Paolo Piccinelli (Presidente), Guglielmo Maisto (Sindaco Effettivo), Andrea Manzitti (Sindaco Effettivo), Guglielmo Fransoni (Sindaco Supplente) e Marco Pardi (Sindaco Supplente).

L'Offerente si riserva di valutare l'opportunità di apportare eventuali modifiche allo statuto sociale di BNL alla luce della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie BNL che seguirà all'Offerta Residuale e dell'eventuale esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F.

G.4 Variazioni intervenute nelle informazioni fornite nel documento relativo all'Offerta Totalitaria

Con riferimento alle modalità di finanziamento indicate nella Sezione g.2.2 del documento relativo all'Offerta Totalitaria, si segnala che nel mese di aprile 2006 BNP Paribas ha emesso strumenti finanziari ibridi nella forma di "Titres Super-Subordonnés à Durée Indéterminée" ("TSSDI"), per un controvalore complessivo pari a circa Euro 1,4 miliardi (di cui circa Euro 750 milioni e GBP 450 milioni).

Ad eccezione di quanto precede e di quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono intervenute ulteriori variazioni rispetto alle informazioni fornite nella Sezione G del documento relativo all'Offerta Totalitaria.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

A seguito dell'Offerta Totalitaria, è variata la partecipazione di BNP Paribas indicata nel protocollo di intesa stipulato tra l'Offerente e Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. relativo a BNL Vita, di cui alla Sezione H.4 del documento relativo all'Offerta Totalitaria. Tale variazione è stata comunicata alla Consob e al mercato mediante pubblicazione dell'estratto riportato nell'Appendice N.2.

Fatto salvo quanto precede, non sono intervenute variazioni ulteriori rispetto a quanto indicato nella Sezione H del documento relativo all'Offerta Totalitaria.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

I.1 Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto

A titolo di corrispettivo per le funzioni da essi svolte nell'ambito dell'Offerta Residuale, BNP Paribas riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione:

- (a) all'Intermediario Incaricato, una commissione fissa di Euro 50.000,00 (oltre IVA, se dovuta), più un importo pari allo 0,015% del controvalore delle Azioni portate in adesione all'Offerta Residuale e determinato sulla base del Corrispettivo. Resta a carico dell'Intermediario Incaricato il compenso eventualmente spettante a Banca Akros S.p.A.;
- (b) a ciascun Intermediario Depositario, una commissione pari all'1% del controvalore delle Azioni depositate presso tale Intermediario Depositario e portate in adesione all'Offerta Residuale. Per quanto riguarda gli Intermediari Depositari che faranno confluire le adesioni per il tramite di un Intermediario Negoziatore, l'Offerente pagherà la commissione dovuta direttamente all'Intermediario Negoziatore, il quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, retrocederà all'Intermediario Depositario la commissione ricevuta, al netto della commissione pattuita con quest'ultimo per l'attività di negoziazione. In tale eventualità, l'obbligo dell'Offerente di pagare all'Intermediario Depositario la commissione dovuta si intenderà assolto con il pagamento dell'ammontare corrispondente all'Intermediario Negoziatore, restando ad esclusivo carico dell'Intermediario Depositario il rischio che l'Intermediario Negoziatore da esso incaricato non retroceda la commissione ricevuta.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione Azioni Vincolate sono posti a disposizione del pubblico mediante deposito presso:

- la sede di Borsa Italiana, piazza degli Affari n. 6, Milano;
- la sede della succursale italiana dell'Offerente, piazza San Fedele n. 2, Milano;
- la sede dell'Intermediario Incaricato, via Ansperto n. 5 , Milano;
- la sede legale di BNL, via Vittorio Veneto n. 119, Roma.

Il presente Documento di Offerta e la Scheda di Adesione Azioni Vincolate sono altresì reperibili agli indirizzi internet www.opabnl.it, www.bnpparibas.com e www.bnlinvestor.it.

N. APPENDICI

N.1 Testo del comunicato ex art. 103, comma 3, del T.U.F. redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“BNL” o l’“Emittente”), ai sensi e per gli effetti dell’art. 103, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”) e dell’art. 39 del regolamento approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il “Regolamento”) relativo all’offerta pubblica di acquisto residuale avente ad oggetto le azioni ordinarie BNL (l’“Offerta Residuale”) promossa da BNP Paribas S.A. (“BNP Paribas” o l’“Offerente”) ai sensi dell’art. 108 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione di BNL si è riunito in data 23 giugno 2006. Erano presenti alla riunione il Presidente Luigi Abete, il Vice Presidente Sergio Erede, l’Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafé; i Consiglieri: Roger Abravanel, Philippe Blavier, Georges Chodron de Courcel, Jean Clamon, Andrea Guerra, Bernard Lemée, Paolo Mazzotto, Stefano Micossi, Massimo Ponzellini, Antoine Sire e Pierluigi Stefanini; assente giustificato: Baudouin Prot. Era altresì presente l’intero Collegio Sindacale, composto dal Presidente Pier Paolo Piccinelli e dai Sindaci Effettivi Guglielmo Maisto e Andrea Manzitti.

Il Consiglio di Amministrazione di BNL – preso preliminarmente atto: **(a)** del comunicato trasmesso a BNL in data 9 giugno 2006, con il quale BNP Paribas, ai sensi dell’art. 37, comma 5 del Regolamento, ha reso noto di aver trasmesso in pari data alla Consob la comunicazione di cui all’art. 102 del TUF, il documento di offerta relativo all’Offerta Residuale (il “**Documento d’Offerta**”) nonché la documentazione inerente la determinazione del corrispettivo dell’Offerta Residuale, ai sensi dell’art. 108 TUF e dell’art. 50, comma 5, del Regolamento, e ha indicato i termini e le condizioni essenziali dell’Offerta Residuale; e **(b)** della copia del Documento d’Offerta, trasmessa a BNL da BNP Paribas in data 9 giugno 2006, conforme a quella depositata da BNP Paribas presso la Consob, con le integrazioni e modifiche trasmesse a BNL nel corso dell’istruttoria Consob – ha esaminato i termini, le condizioni e le finalità dell’Offerta Residuale.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di BNL, al fine di fornire agli azionisti di BNL e al mercato dati ed elementi utili per l’apprezzamento dell’Offerta Residuale, nonché una valutazione motivata in ordine alle condizioni ed alle finalità della stessa, ha approvato, ai sensi dell’art. 103, comma 3, del TUF e dell’art. 39 del Regolamento, il presente comunicato.

Il comunicato è stato approvato all’unanimità dei presenti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio, senza formulare rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega, al Presidente Dott. Luigi Abete, anche a mezzo procuratori speciali, per adempiere tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione al presente comunicato nonché ad apportare allo stesso le modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste dalla Consob.

I. ELEMENTI UTILI PER L’APPREZZAMENTO DELL’OFFERTA RESIDUALE

A TERMINI E CONDIZIONI ESSENZIALI DELL’OFFERTA RESIDUALE

1. Disciplina di riferimento, azioni oggetto dell’Offerta Residuale

1.1 L’Offerta Residuale è un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, promossa ai sensi dell’art. 108 del TUF, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento.

Secondo quanto indicato nel Documento d’Offerta, l’obbligo di promuovere l’Offerta Residuale è sorto in capo a BNP Paribas (i) in conseguenza del superamento della soglia del 91,5% delle

azioni ordinarie BNL (fissata da Consob con delibera n. 15182 del 4 ottobre 2005) a seguito dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1 del TUF, nel periodo compreso tra il 21 aprile 2006 e il 16 maggio 2006 (l'“**Offerta Totalitaria**”) e (ii) in considerazione della volontà di BNP Paribas – dichiarata nei paragrafi A.3 e G.4.1 del documento d'offerta relativo all'Offerta Totalitaria – di non ricostituire il flottante delle azioni ordinarie BNL.

(Cfr. paragrafo G.1 del Documento d'Offerta)

- 1.2** L'Offerta Residuale è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie BNL sono negoziate solo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**MTA**”). L'Offerta Residuale è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti ordinari di BNL, ma non è stata e non sarà promossa negli Stati Uniti d'America né sarà diffusa in alcun modo in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

(Cfr. paragrafo C.5 del Documento d'Offerta)

L'Offerta Residuale non è soggetta a condizioni di efficacia.

- 1.3** Alla data del presente comunicato, BNL ha un capitale sociale di Euro 2.228.959.969,20, interamente sottoscritto e versato e rappresentato da n. 3.072.579.404 azioni ordinarie e da n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna. Alla stessa data, BNL ha deliberato aumenti di capitale a servizio dei piani di *stock option* 1999-2000-2001 – unico 2001-2003 e 2004 per un importo complessivo pari a Euro 32.767.439,04; il capitale sociale di BNL deliberato ammonta quindi a Euro 2.261.727.408,24 rappresentato da n. 3.141.288.067 azioni, di cui n. 3.118.089.736 azioni ordinarie e n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto di BNL, è stata conferita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 435.054.813,04, fino al 31 marzo 2009, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, nonché ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*.

Come precisato nel Documento d'Offerta, BNP Paribas possiede attualmente complessive n. 2.995.382.983 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 97,49% circa del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato di BNL. Di tali azioni:

- n. 1.546.088.624 azioni, pari al 50,32% circa del capitale ordinario, erano già possedute direttamente da BNP Paribas anteriormente alla promozione dell'Offerta Totalitaria;
- n. 1.274.314.412 azioni, pari al 41,47% circa del capitale ordinario e al 81,93% delle azioni oggetto dell'Offerta Totalitaria, sono state conferite all'Offerta Totalitaria;
- n. 174.979.947 azioni, pari al 5,69% circa del capitale ordinario, sono state acquistate da BNP Paribas sul mercato nel periodo compreso tra la data di inizio del periodo di adesione all'Offerta Totalitaria (21 aprile 2006) e la data odierna.

BNP Paribas può liberamente esercitare il diritto di voto per n. 2.951.817.077 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 96,07% del capitale ordinario sottoscritto e versato di BNL. Le restanti n. 43.565.906 azioni ordinarie, pari al 1,42% del capitale ordinario di BNL, sono Azioni Vincolate (come di seguito definite) e il diritto di voto inerente alle stesse è esercitato dal titolare di dette azioni fino alla scadenza del vincolo di indisponibilità triennale e del conseguente trasferimento della proprietà delle azioni a BNP Paribas.

Alla medesima data, BNP Paribas possiede n. 8.795.880 azioni di risparmio BNL, acquistate nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa sulle azioni di risparmio BNL, ai sensi dell'art. 102 del TUF, nel periodo compreso tra il 21 aprile 2006 e il 16 maggio 2006.

(Cfr. paragrafo D.1 del Documento d'Offerta)

- 1.4** L'Offerta Residuale ha ad oggetto massime n. 106.206.753 azioni ordinarie di BNL del valore nominale di Euro 0,72 cadauna (le “**Azioni**”). Rientrano tra le Azioni:

- (i) n. 77.196.421 azioni ordinarie BNL attualmente in circolazione, pari al 2,51% del capitale ordinario sottoscritto e versato di BNL, tra le quali le n. 392.675 azioni ordinarie possedute

dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale, che non sono state portate in adesione all'Offerta Totalitaria e le n. 182.025 azioni ordinarie possedute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, la cui cessione, prima del terzo anno dalla relativa data di emissione, comporta il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, che non sono state portate in adesione all'Offerta Totalitaria (le "**Azioni Vincolate**"). L'Offerente ha precisato che, ai fini dell'Offerta Residuale, non sono considerate quali Azioni Vincolate le n. 484.523 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o *ex* dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL i cui vincoli di trasferimento scadranno il 3 luglio 2006;

- (ii) le ulteriori massime n. 29.010.332 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale a servizio di piani di *stock option* deliberati da BNL, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all'Offerta Residuale, e potranno esserle apportate.

BNP Paribas non ha esteso l'Offerta Residuale alle azioni di risparmio di BNL non possedute dalla stessa, in conformità a quanto dichiarato nel documento relativo all'Offerta Totalitaria.

(Cfr. paragrafi A.7 e G.4.1 del documento relativo all'Offerta Totalitaria)

2. Corrispettivo offerto, data e modalità di pagamento del Corrispettivo

- 2.1** Secondo quanto previsto nel Documento d'Offerta, BNP Paribas riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Residuale un corrispettivo, interamente in denaro, pari a Euro 2,9275 per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**").

Il Corrispettivo è stato determinato dalla Consob con delibera n. 15475 del 22 giugno 2006, ai sensi dell'art. 108 del TUF e dell'art. 50, comma 5, del Regolamento, in misura pari al corrispettivo dell'Offerta Totalitaria (così come integrato, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Regolamento, e reso noto nell'avviso integrativo sui risultati dell'Offerta Totalitaria pubblicato da BNP Paribas in data 20 maggio 2006)

Ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Regolamento, essendo state apportate all'Offerta Totalitaria un numero di azioni ordinarie di BNL superiore al 70% delle azioni che ne costituivano l'oggetto, la Consob ha determinato il prezzo dell'Offerta Residuale in misura pari al corrispettivo dell'Offerta Totalitaria, avendo ritenuto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistano motivate ragioni che rendano necessario il ricorso agli ulteriori elementi richiamati dall'art. 50, comma 3 del Regolamento. Ai fini della determinazione del prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 6 del Regolamento, l'Offerente ha trasmesso alla Consob l'attestazione di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione contabile della Banca, di non essere venuta a conoscenza di eventi non noti al mercato, intervenuti successivamente al 12 aprile 2006, data di rilascio del proprio giudizio sul bilancio di esercizio e consolidato di BNL al 31 dicembre 2005, che possano incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria o sulle prospettive reddituali di BNL.

- 2.2** Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale è pari a Euro 310.920.269,41.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, l'Offerente ha depositato in un conto vincolato presso BNP Paribas Securities Service S.A. l'ammontare di Euro 310.920.269,41, pari al controvalore massimo complessivo dell'Offerta Residuale. Tale ammontare è stato irrevocabilmente ed incondizionatamente vincolato a garanzia del pagamento del Corrispettivo.

(Cfr. paragrafo F.3 del Documento d'Offerta)

- 2.3** Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, fatto salvo quanto previsto per le Azioni Vincolate, il trasferimento della titolarità delle Azioni e il pagamento del Corrispettivo avverranno, per ciascun aderente, il terzo giorno di borsa aperta successivo all'adesione e, pertanto, fatta salva l'eventuale proroga del periodo di adesione da parte dell'Offerente, l'ultimo giorno di pagamento sarà il 25 luglio 2006.

L'Offerente ha previsto nel Documento d'Offerta che, al fine di consentire ai titolari delle Azioni Vincolate di prendere parte all'Offerta Residuale, BNP Paribas intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendessero aderire all'Offerta Residuale la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale sono state loro assegnate (la "**Facoltà di Esecuzione Differita**"). Il pagamento delle Azioni Vincolate che saranno apportate all'Offerta Residuale avverrà il primo giorno di borsa aperta successivo alla scadenza dei relativi vincoli.

Non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

(Cfr. paragrafi A.5 e F.1 del Documento d'Offerta)

3. Durata dell'Offerta Residuale e modalità di adesione

3.1 L'adesione all'Offerta Residuale da parte dei possessori delle Azioni è consentita esclusivamente durante il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A., e cioè dal 30 giugno 2006 fino al 20 luglio 2006 – dalle ore 8.00 alle ore 17.30 per le adesioni effettuate sul MTA e dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per l'adesione delle Azioni Vincolate effettuate tramite sottoscrizione della scheda di adesione – estremi inclusi, salvo proroga da parte dell'Offerente (il "**Periodo di Adesione**").

Le adesioni all'Offerta Residuale da parte dei titolari delle Azioni (ad eccezione dei titolari delle Azioni Vincolate) saranno raccolte sul MTA e pertanto non sarà richiesta la sottoscrizione di alcuna scheda di adesione (modalità c.d. *telematica*).

I titolari delle Azioni Vincolate che si avvalsero della Facoltà di Esecuzione Differita dovranno sottoscrivere l'apposita scheda di adesione e consegnarla, debitamente compilata e sottoscritta, presso la banca depositaria BNL, secondo quanto previsto dal paragrafo C.3 del Documento d'Offerta (modalità c.d. *non telematica*).

(Cfr. paragrafo C.3 del Documento d'Offerta)

4. Revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie BNL e conversione delle azioni di risparmio BNL

4.1 A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa Italiana, Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie BNL a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo.

Tenuto conto che l'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo è il 25 luglio 2006, il provvedimento di revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie BNL verrà assunto da Borsa Italiana con decorrenza 26 luglio 2006.

(Cfr. paragrafo G.2 del Documento d'Offerta)

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa Italiana, la revoca dalla quotazione da parte di Borsa Italiana riguarderà esclusivamente le azioni ordinarie BNL e non le azioni di risparmio BNL.

Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio BNL laddove ritenga che ricorrano le condizioni stabilite dall'art. 2.5.1, commi 1 e 5 del Regolamento di Borsa Italiana.

4.2 Ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL "*in caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Banca, gli azionisti di risparmio hanno diritto di chiedere la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie della Banca, secondo le modalità deliberate dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni*".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di BNL convocherà l'assemblea prevista dall'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL entro il suddetto termine di due mesi dal giorno successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo e cioè dal 26 luglio 2006.

5. Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente

- 5.1** Come già indicato nel Documento d'Offerta relativo all'Offerta Totalitaria, BNP Paribas ha dichiarato che l'Offerta Residuale è finalizzata a ottenere la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie di BNL, in quanto ritenuta coerente con l'indicazione espressa dalle adesioni all'Offerta Totalitaria ed in quanto l'Offerente ritiene che i costi connessi alla quotazione non sarebbero giustificati da un flottante ridotto.

(Cfr. paragrafo G.2 del Documento d'Offerta)

Per quanto riguarda l'aggiornamento sul processo di integrazione di BNL all'interno del Gruppo BNP Paribas si rinvia al paragrafo G.3 del Documento d'Offerta.

BNP Paribas ha, inoltre, dichiarato nel Documento d'Offerta di riservarsi di valutare l'opportunità di apportare eventuali modifiche allo statuto sociale di BNL alla luce della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie BNL che seguirà all'Offerta Residuale e dell'eventuale esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 TUF.

(Cfr. paragrafo G.3 del Documento d'Offerta)

6. Diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF

- 6.1** Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Residuale – e tenuto conto anche delle ulteriori azioni ordinarie BNL acquistate durante il periodo di adesione all'Offerta Residuale, ma al di fuori della stessa – l'Offerente venga a possedere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, l'Offerente ha dichiarato che intende esercitare il diritto, previsto dall'art. 111 del TUF, di acquistare le residue Azioni in circolazione, entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta Residuale, ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del corrispettivo dell'Offerta Residuale e delle quotazioni di borsa delle azioni BNL dell'ultimo semestre.

L'Offerente ha indicato nel Documento d'Offerta che a suo avviso, ai fini del calcolo della predetta soglia del 98%, prevista dalla legge per l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, andranno computate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Residuale.

L'Offerente si è inoltre riservato la facoltà di verificare se, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, è possibile estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del TUF alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie prevista dall'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL. Secondo quanto riportato dall'Offerente nel Documento d'Offerta, l'eventuale conversione di azioni di risparmio in ordinarie potrebbe determinare una riduzione del flottante delle azioni di risparmio *post* conversione; in tale eventualità Borsa Italiana, ai sensi del Regolamento di Borsa, potrebbe disporre la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio e dare avvio alla procedura di revoca dalla quotazione delle stesse.

(Cfr. paragrafo A.4 e G.2.3 del Documento d'Offerta)

B. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO

1. Possesso di azioni BNL

Alla data del presente comunicato, BNL non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

2. Possesso di azioni e *stock option* da parte degli amministratori e del direttore generale di BNL

Alla data del presente comunicato, i membri del Consiglio di Amministrazione di BNL non possiedono, direttamente o indirettamente, azioni di BNL e delle società dalla stessa controllate,

né sono titolari di *stock option*. Alla stessa data il Direttore Generale di BNL non possiede direttamente o indirettamente, azioni di BNL e delle società dalla stessa controllate, e lo stesso è titolare di n. 953.800 *stock option*.

3. Patti parasociali aventi ad oggetto azioni BNL

Alla data del presente comunicato, il Consiglio di Amministrazione di BNL è a conoscenza, in virtù e nei limiti di quanto contenuto negli estratti e nei comunicati pubblicati ai sensi dell'art. 122 TUF e del Regolamento, del seguente accordo contenente pattuizioni rilevanti per BNL ai sensi dell'art. 122 del TUF:

- protocollo di intesa tra Unipol Assicurazioni S.p.A. e BNP Paribas, avente ad oggetto BNL Vita, sottoscritto in data 2 febbraio 2006.

4. Compensi degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale

La tabella che segue reca il dettaglio degli emolumenti di spettanza (i) degli amministratori in carica alla data del presente comunicato, deliberati dall'Assemblea dell'Emittente in data 28 aprile 2006 (ii) dei sindaci di BNL in carica alla data del presente comunicato, deliberati dall'Assemblea dell'Emittente in data 21 maggio 2005 nonché i compensi percepiti dal direttore generale di BNL nel periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 maggio 2006.

	Periodo della carica	Emolumenti per la carica in BNL su base annua (Euro)	Benefici non monetari (*)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione					
Luigi Abete - Presidente	Dall'1/1/2006	1.000.000 (1)	709,05		21.000 (2)
Sergio Erede - Vice Presidente	Dal 28/4/2006	50.000			
Jean-Laurent Bonnafé - Amministratore Delegato	Dal 28/4/2006	70.000			
Roger Abravanel - Consigliere	Dal 28/4/2006	60.000			
Philippe Blavier - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Georges Chodron de Courcel - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Jean Claxon - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Andrea Guerra - Consigliere	Dal 28/4/2006	60.000			
Bernard Lemée - Consigliere	Dal 28/4/2006	60.000			
Paolo Mazzotto - Consigliere	Dall'1/1/2006	80.000	709,05		
Stefano Micossi - Consigliere	Dall'1/1/2006	80.000	709,05		
Massimo Ponzellini - Consigliere	Dall'1/1/2006	80.000	709,05		
Baudouin Prot - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Antoine Sire - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Pierluigi Stefanini - Consigliere	Dal 28/4/2006	50.000			
Collegio Sindacale					
Pier Paolo Piccinelli - Presidente	Dall'1/1/2006	90.000 (3)	709,05		
Guglielmo Maisto - Sindaco effettivo	Dal 28/4/2006	60.000			
Andrea Manzitti - Sindaco effettivo	Dal 28/4/2006	60.000			
Giglielmo Frasoni - Sindaco supplente	Dall'1/1/2006	2.500 (2)	709,05		
Marco Pardi - Sindaco supplente	Dall'1/1/2006	2.500			
Direttore generale					
Mario Girotti	Dall'1/1/2006	666.471,62	11.684,21	884.727,00	5.062,64 (4)

(*) Polizza D&O – quota premio semestrale, in corso di rinnovo.

(1) Fino al 27 aprile 2006 il compenso su base annua era di Euro 600.000.

(2) Compensi su base annua per incarico da Artigiancassa S.p.A.

(3) Fino al 27 aprile 2006 Sindaco effettivo con compenso su base annua di Euro 60.000.

(4) Compensi per incarico da Artigiancassa S.p.A.

II. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2006

In data 15 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione di BNL ha approvato la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006. Come indicato al paragrafo O del Documento d'Offerta, la relazione trimestrale consolidata di BNL al 31 marzo 2006 è disponibile presso la sede di BNL, presso Borsa Italiana nonché presso la sede della succursale italiana dell'Offerente (Piazza San Fedele 2, Milano) e presso gli uffici di BNP Paribas Securities Services S.A, intermediario incaricato dall'Offerente per la raccolta delle adesioni all'Offerta Residuale (via Ansperto 5, Milano).

In data 16 maggio 2006, si è chiuso il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie BNL e all'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni di risparmio BNL promosse da BNP Paribas.

Rispettivamente in data 17 maggio e in data 18 maggio 2006 (i) la società di *rating* internazionale Standard & Poor's Ratings Services ha innalzato il *rating* a lungo termine di BNL ad "AA-" e quello a breve termine ad "A-1+", con prospettive sui *rating* positive e (ii) la società di *rating* internazionale Fitch Ratings ha alzato il *rating* a lungo termine di BNL a "AA-" da "A+"; allo stesso tempo l'agenzia ha riaffermato i *rating* di BNL a breve termine a "F1", il *rating* di supporto ad "1" ed il *rating* individuale a "C", con prospettive sui *rating* stabili.

In data 8 giugno 2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 6 del Regolamento, Deloitte & Touche S.p.A. – società incaricata della revisione contabile della Banca – ha attestato di non essere venuta a conoscenza di eventi non noti al mercato, intervenuti successivamente al 12 aprile 2006, data di rilascio del proprio giudizio sul bilancio di esercizio e consolidato di BNL al 31 dicembre 2005, che possano incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria o sulle prospettive reddituali di BNL.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione di un apposito comunicato.

III. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BNL IN MERITO ALL'OFFERTA RESIDUALE

Dall'esame del Documento d'Offerta e del comunicato, trasmesso alla Banca ai sensi dell'art. 37, comma 5 del Regolamento, il Consiglio di Amministrazione rileva che non sono intervenute variazioni in relazione alle motivazioni industriali dell'operazione ed ai programmi futuri dell'Offerente rispetto a quanto dallo stesso indicato nel documento relativo all'Offerta Totalitaria.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di BNL ribadisce la validità delle valutazioni espresse nella riunione del 12 aprile 2006, in relazione all'Offerta Totalitaria; in particolare, il Consiglio di Amministrazione conferma il proprio apprezzamento in merito alle motivazioni e ai programmi industriali elaborati dall'Offerente.

Con riferimento al Corrispettivo offerto il Consiglio di Amministrazione di BNL prende atto che il Corrispettivo offerto da BNP Paribas è stato fissato dalla Consob con delibera n. 15475 del 22 giugno 2006, ai sensi dell'art. 108 del TUF e 50, comma 5 del Regolamento, in misura pari al corrispettivo unitario pagato da BNP Paribas nell'ambito dell'Offerta Totalitaria, previa attestazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. – ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 6 del Regolamento – di non essere venuta a conoscenza di eventi non noti al mercato, intervenuti successivamente al 12 aprile 2006, data di rilascio del proprio giudizio sul bilancio di esercizio e consolidato di BNL al 31 dicembre 2005, che possano incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria o sulle prospettive reddituali di BNL.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto che all'esito dell'Offerta Residuale ed in conformità a quanto previsto dall'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa Italiana, quest'ultima assumerà il provvedimento di revoca delle azioni ordinarie di BNL dalla quotazione

sul MTA, con effetto a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, sia delle motivazioni dell'Offerta Residuale, sia della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie BNL che consegnerà alla conclusione dell'Offerta Residuale, il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole all'Offerta Residuale. L'Offerta Residuale rappresenta, infatti, per gli attuali azionisti ordinari di BNL, un'opportunità per cedere le azioni ordinarie dagli stessi possedute, prima della revoca dalla quotazione, al prezzo determinato da parte della Consob a norma di legge e di regolamento. A seguito dell'Offerta Residuale, i titolari di azioni ordinarie di BNL che avessero deciso di non aderire all'Offerta Residuale saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti maggiori difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

IV. EVENTUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BNL AI SENSI DELL'ART. 104 DEL TUF

Il Consiglio di Amministrazione di BNL non ha convocato, né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TUF, l'Assemblea dei soci BNL.

Roma, 23 giugno 2006

N.2 Estratto relativo al protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita

Estratto pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 24 maggio 2006.

Informativa ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 131, comma 2, Reg. Consob 11971/1999

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede sociale: Roma, via Vittorio Veneto 119.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 006511990582

Capitale sociale versato di Euro 2.225.462.862,24, diviso in numero 3.067.722.311 azioni ordinarie e numero 23.198.331 azioni di risparmio n.c. del valore nominale unitario di Euro 0,72 cadauna

In relazione al "protocollo di intesa" stipulato il 2 febbraio 2006 tra BNP Paribas S.A. (BNP Paribas) e Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (Unipol) – pubblicato per estratto ai sensi dell'art 122 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 su "Il Sole 24 Ore" del 12 febbraio 2006, come aggiornato in conseguenza delle modifiche pubblicate per estratto su "Il Sole 24 Ore" del 1 aprile 2006 e del 8 aprile 2006 – si comunica che, alla data del 19 maggio 2006, a seguito dell'offerta pubblica di acquisto promossa da BNP Paribas:

- BNP Paribas deteneva, direttamente o indirettamente, n. 2.986.964.528 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 97,367% del capitale ordinario di BNL;
- Unipol non deteneva alcuna partecipazione, diretta o indiretta, in BNL.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede della succursale italiana dell'Offerente, piazza San Fedele n. 2, Milano, presso Borsa Italiana, a Milano, Piazza Affari n. 6, presso la sede dell'Emittente, via Vittorio Emanuele 119, Roma, e presso gli uffici dell'Intermediario Incaricato, a Milano, via Ansperto n. 5:

- (i) il documento relativo all'Offerta Totalitaria;
- (ii) quanto all'Emittente:
 - la relazione trimestrale consolidata del Gruppo BNL al 31 marzo 2006;
 - il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005, corredato degli allegati previsti dalla legge;
- (iii) quanto all'Offerente:
 - la relazione trimestrale consolidata del Gruppo BNP Paribas al 31 marzo 2006;
 - il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005, corredato degli allegati previsti dalla legge.

I documenti contabili relativi all'Emittente e all'Offerente sono pure disponibili sui rispettivi siti Internet, www.bnlinvestor.it e www.bnpparibas.com.

Il documento relativo all'Offerta Totalitaria è inoltre disponibile sui siti internet www.bnlinvestor.it, www.opabnl.it e www.bnpparibas.com.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BNP Paribas S.A.

Baudouin Prot – Directeur Général